

31
OTTOBRE
2024

XXI GIORNATA
NAZIONALE
DEL TREKKING
URBANO



Natura

ad Arte:

memoria,

artificio,

paesaggio



Trekking
Urbano







XXI GIORNATA NAZIONALE DEL TREKKING URBANO

Natura
ad Arte:
memoria.
artificio.
paesaggio

Natura ad Arte: memoria, artificio, paesaggio.

Questo è il titolo scelto per la XXI edizione della Giornata Nazionale del Trekking Urbano.

Un evento da scoprire a passo lento che conta la partecipazione di 91 Comuni italiani, dai grandi capoluoghi di Regione fino ai piccoli borghi della penisola. Anche per l'edizione 2024 ogni città ha preparato, in collaborazione con le guide turistiche locali, percorsi che sottolineano la trasformazione di un territorio grazie all'ingegno umano con l'obiettivo di valorizzare i comuni italiani in chiave sostenibile.

Per conoscere meglio tutte le proposte dell'edizione 2024 è possibile visitare il sito ufficiale del Trekking Urbano

www.trekkingurbano.info

e grazie ai profili social rimanere sempre aggiornati.



Per maggiori informazioni sulla Giornata Nazionale del Trekking Urbano contattare la segreteria organizzativa:

e-mail:

trekkingurbano@comune.siena.it

telefono:

0577 891908.



CHE COS'È

Il Trekking Urbano è una proposta di turismo lento sempre più apprezzata e diffusa, che consiste in percorsi a piedi che toccano monumenti d'arte, punti panoramici, botteghe artigiane, mercatini, osterie di cucina tipica, praticamente tutti i luoghi dove è possibile entrare in contatto con gli aspetti più caratteristici della vita locale. Sviluppa un turismo sostenibile e rispettoso della qualità della vita dei residenti e, allo stesso tempo, consente di vivere in maniera partecipata l'esperienza di viaggio. Una passeggiata in città diventa per il turista un modo di scoprire le attrazioni turistiche locali realizzando un momento di crescita sia culturale che spirituale.

CHI

Il Trekking Urbano è praticabile da tutti, a qualsiasi età e senza necessità di particolari equipaggiamenti. Con un abbigliamento confortevole e un paio di scarpe comode, tutta la famiglia può praticare il Trekking Urbano, inclusi i bambini e i meno allenati, per godersi una giornata di sport, cultura, arte e gastronomia.

QUANDO

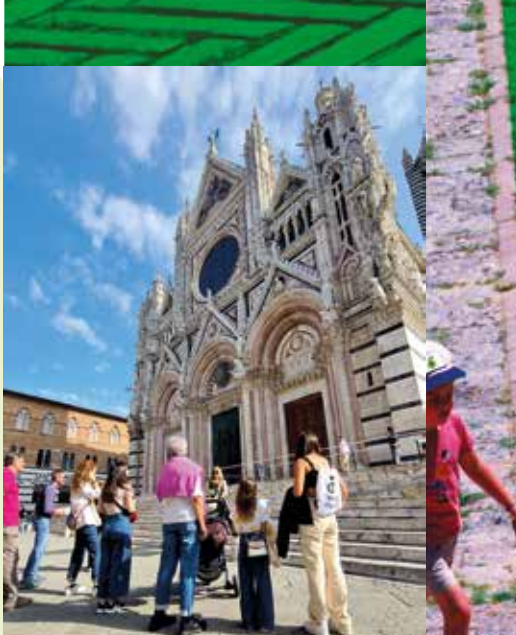
Ogni momento dell'anno è giusto per praticare il Trekking Urbano, in qualsiasi stagione, di giorno come di notte, senza i limiti del trekking tradizionale.

DOVE

Lungo le strade di città d'arte caratterizzate da dislivelli del suolo, oppure da monumenti con scale ed altre asperità.

PERCHÉ

Per tonificare il fisico e la mente. Il Trekking Urbano è particolarmente adatto a chi, costretto a vivere in spazi chiusi, sente il bisogno di liberare le proprie energie.



Il Trekking Urbano 2024

Natura

ad Arte:

memoria.

artificio.

paesaggio

Anche quest'anno Siena si prepara ad accogliervi per una nuova edizione del Trekking Urbano, la XXI, dedicata al tema "Natura ad arte: memoria, artificio, paesaggio": un invito a esplorare il rapporto profondo che lega la città alla natura, non solo come sfondo, ma come elemento centrale del nostro patrimonio culturale e artistico.

Siena, con il suo tessuto urbano unico, rappresenta un esempio perfetto di come l'uomo possa dialogare con l'ambiente in modo armonioso. I percorsi che vi proponiamo vi guideranno alla scoperta di spazi in cui l'intervento umano si è integrato con il paesaggio naturale, creando scorci che sono vere e proprie opere d'arte a cielo aperto. Camminando tra le strade di Siena, potrete cogliere come la città abbia saputo conservare e valorizzare la memoria del suo passato, trasformando ogni angolo in un luogo carico di storia e significato.

Quest'anno abbiamo progettato itinerari che mettono in risalto non solo i monumenti più famosi, ma anche quelle aree verdi, parchi e giardini che raccontano la storia di un paesaggio modellato dall'uomo, ma ancora profondamente radicato nella natura. Sarà un viaggio tra memoria e artificio, in cui ogni passo vi permetterà di riscoprire il legame indissolubile tra Siena e il suo territorio.

Il Trekking Urbano non è solo un evento per chi ama camminare, ma una vera esperienza culturale, adatta a tutta la famiglia. È un'occasione per vivere la città in modo diverso, più lento e consapevole, scoprendo i dettagli nascosti che sfuggono a un'occhiata superficiale. Che siate appassionati di storia, arte o natura, troverete sicuramente un percorso che saprà coinvolgervi e sorprendervi.

Siena vi aspetta per un'esperienza che vi porterà a esplorare il confine sottile tra natura e artificio, in una città dove ogni pietra, ogni albero, racconta una storia secolare di interazione tra l'uomo e l'ambiente.

Buon trekking a tutti!



Vanna Giunti
Assessore al Turismo,
Commercio e
Attività produttive

INGEGNO & NATURA

Piazza del Campo riassume bene il tema del Trekking Urbano 2024: tra natura e artificio. Da vallata verde, esterna alla città, divenne infatti sede di mercato per essere poi scelta come centro politico, sociale e culturale di Siena. Durante il percorso scopriremo gli Orti del Verchione, gli Orti del Costone, il giardino del palazzo Chigi (Giardino Segreto della Limonaia del Tribunale), quello della RSA Campansi, per arrivare ai giardini di Villa Rubini Manenti, con una spettacolare vista su Siena. Giungeremo agli Orti degli Orbachi per uscire infine dalla città, arrivando alla Fonte di Oville. Visiteremo luoghi trasformati e da trasformare con l'ingegno, per assistere alla progettazione da parte di un grande umanista, passeggiare nei giardini con una curiosa fanciulla o attraversare gli orti tra storie di vita e transumanza.



ORTI DEL VERCHIONE



ORTI DEL COSTONE



GIARDINO SEGRETO DELLA LIMONAIA DEL TRIBUNALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 4,5 km

Difficoltà: media

Punto di partenza: Piazza del Campo davanti a Palazzo Pubblico

Orario di partenza: dalle ore 14 alle ore 16 con partenza ogni 20 minuti

Gruppi max 35 persone

Prenotazione obbligatoria - noleggio auricolare gratuito

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Per informazioni e prenotazioni
Associazione Centro Guide Siena
Tel. 0577 43273
info@guidesiena.it



L'ANTICO BORGO DI ABBIATEGRASSO

Abbiategrasso è una splendida cittadina posta 22 km. a sud-ovest di Milano, nel cuore del Parco del Ticino. Ancora oggi passeggiando per le vie del centro storico si respira l'aria di antico borgo, dove si possono ammirare palazzi pregevoli e scorci suggestivi, circondati dal verde della campagna lombarda. Il Castello Visconteo, rocca di delizia per i duchi di Milano che facilmente lo raggiungevano lungo il Naviglio Grande, è il monumento principale da cui iniziare una visita. La Basilica di Santa Maria Nuova con il suo quadriportico rinascimentale è la chiesa più importante della città. L'ex Convento dell'Annunciata, gioiello di architettura francescana, conserva nella chiesa un bellissimo ciclo di affreschi del Moietta, pittore leonardesco del XVI secolo. Nel quartiere di Castelletto, prospiciente il Naviglio Grande, si staglia Palazzo Cittadini Stampa, dimora nobiliare del XVII secolo, recentemente restaurato. C'è tanto altro ancora da scoprire, tra cui le sue eccellenze enogastronomiche.



CASTELLO VISCONTEO



BASILICA SANTA MARIA NUOVA



EX CONVENTO DELL'ANNUNCIATA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2 ore e 45 minuti
 Lunghezza: 2,8 km
 Difficoltà: BASSA
 Punto di partenza: cortile interno Castello Visconteo, piazza Castello 9
 Orario di partenza delle visite guidate: h.10.00 e h.14.30

PER INFORMAZIONI

INFO POINT TURISTICO
 Piazza Castello 9, Abbiategrasso (MI)
 0294692467 / 458
info@abbiategrassodavivere.it
www.abbiategrassodavivere.it
 Facebook @AbbiategrassodaVivere
 Instagram @abbiategrassodavivere





VEDUTA AEREA CENTRO STORICO

IL PATRIMONIO IDENTITARIO: UN'EREDITÀ PER IL FUTURO

Un viaggio tra natura, arte e memoria della città termale rinomata già in epoca romana per le sue acque curative. Partendo da Palazzo Levi oggi Municipio, già Palazzo Lupi di Moirano, che mostra il blasone della città di Acqui Terme e della famiglia Lupi di Moirano, a Piazza della Bollente, dove si erge la fontana termale detta "la Bollente" (1870) per addentrarci nel centro storico. Si giunge alla Cattedrale dell'Assunta (989-1018), che conserva il Trittico della Madonna del Montserrat di Bartolomeo Bermejo (1480), di qui alla volta del Castello di Acqui Terme detto "dei Paleologi" oggi sede del Civico Museo Archeologico sulle tracce del patrimonio identitario della città, dall'epoca romana fino al periodo tardo-antico e medievale. Il percorso a ritroso attraverso le viuzze della Pisterna, la parte antica della città, tra palazzi rinascimentali e barocchi, vi riporta in Piazza Levi per la visita alle cantine di Palazzo Robellini, ora sede dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".



CATTEDRALE DELL'ASSUNTA



CASTELLO DEI PALEOLOGI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: facile
Punto di partenza: Ufficio IAT - Palazzo Comunale, viale Don Tornato/Corso Roma, 1
Orario di partenza delle visite guidate: 10:00

PER INFORMAZIONI

Assessorato Al Turismo - Comune Di Acqui Terme - Ufficio IAT
Palazzo Comunale, viale Don Tornato/Corso Roma, 1
Tel. 0144 770240 - 770338 (Assessorato Al Turismo)
Tel. 0144 322142 (IAT)
Mail: turismo@comune.acquiterme.al.it
iat@comune.acquiterme.al.it
Website: www.turismoacquiterme.it
Social - Facebook - Instagram @visitacquiterme



“STORIE STRADE E SENTIERI” AIDONE E LA SUA STORIA

Aidone sorge nel cuore della Sicilia, piccola cittadina a circa 900 metri s.l.m sulla catena degli Erei, un'eccellente posizione, la cui la vista spazia in ogni direzione sulla Sicilia centro-orientale. Alcuni toponimi, compreso quello dello stesso paese riconducibile al termine arabo “Ay-dun”, fonte d'acqua, tradiscono la presenza araba nella zona, tuttavia la sua origine sembra legata alla conquista normanna della Sicilia nell'XI secolo. Il percorso di trekking urbano ideato per Aidone, snodandosi ad anello, svela parte della storia della città, una storia che si dipana nei secoli ed è documentata da pregevoli monumenti e vestigia del passato. Inizia in piazza F. Cordova e, passando per la biblioteca comunale, conduce al museo archeologico dove si trovano i reperti provenienti dalla polis di Morgantina. Lungo la strada si incontra la torre S. Michele del XIV sec., si attraversa la piazza su cui si affacciano il palazzo di città e la chiesa di San Leone. Imboccando via Roma, si arriva alla chiesa di S. Domenico, dalla pregevole facciata in pietra bianca lavorata a punta di diamante, e alla chiesa di San Lorenzo, patrono della città, quindi si giunge ai ruderi del castello medievale, da qui il percorso a ritroso tocca vari punti panoramici rivolti verso l'Etna e si conclude in piazza F. Cordova su cui campeggia la torre Adelasia, torre campanaria della chiesa di S. Maria La Cava in cui si trova il santuario di S. Filippo apostolo.



PANORAMICA CON ETNA SULLO SFONDO E CASTELLACCIO



FACCIATA CHIESA DI SAN DOMENICO



DEA DI MORGANTINA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2 h
Lunghezza Km 3,36
Difficoltà media (Percorso accessibile a tutti)
Orario di partenza: 16
Punto di partenza: Piazza F.Cordova
Visite guidate su prenotazione

PER INFORMAZIONI

Assessorato al Turismo Comune di Aidone - referente
Alessandra Mirabella 3397519223
sito internet <https://www.comune.aidone.en.it/>
pagine social <https://www.facebook.com/p/Annamaria-Raccuglia-Sindaco-di-Aidone-100092124630854/>



ANTICHE DIMORE TRA ARTE, NATURA E SPIRITUALITÀ

Il percorso guidato inizia all'ingresso al convento francescano della SS Annunziata e prevede una passeggiata esperienziale dove natura e arte si fondono in modo perfetto.

Le notizie dell'edificio risalgono alla seconda metà del XIV sec. Oggi il complesso ha un bell'impianto cinquecentesco, con edifici dalle linee architettoniche semplici che si diramano attorno al chiostro centrale. Dopo una visita al parco, immerso nella lecceta amerina ove si allevano le api e si produce un ottimo miele, si prosegue quindi alla scoperta di Villa Macchi - Diaz e della storia affascinante legata a questa dimora gentilizia. Alla fine della visita (nel pomeriggio) è prevista una degustazione dei prodotti di "AmerinoTipico".



AMELIA - PANORAMICA



VILLA DIAZ



CONVENTO ANNUNZIATA



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza e visita : 2 h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: bassa

Punto di partenza: Piazzale parcheggio presso il Convento della SS Annunziata di Amelia

31.10.2024

Orario di partenza: 14.30

01.11.2024

Orari di partenza: 10.00 (turno mattina) - 14.30 (turno pomeridiano)

NUMERO MAX PERSONE 20

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla fine della visita è previsto un aperitivo AMERINO TIPICO

PER INFORMAZIONI

0744982247 (biblioteca) 0744 981453 (IAT)

Ufficio Turismo 0744976205



I SEGRETI DEL PARCO DEL CARDETO

È uno dei parchi pubblici più belli del centro Italia: 35 ettari a picco sul mare, ricchi di siti storici dall'età napoleonica alla seconda guerra mondiale; ospita inoltre uno dei cimiteri israelitici più antichi d'Europa ed è una preziosa riserva di verde. Quanto al riferimento all'"artificio", indicato nel titolo dal Comune di Siena, tra le scarpate del Forte Cardeto, alla stregua di rovine immerse in natura quasi ispirate a un quadro di Caspar David Friedrich o di altro artista romantico, ci si può facilmente perdere tra profili e angoli ingannevoli. Infine, l'arte: il trekking anconetano 2024 si concluderà con una visita guidata allo splendido e poco conosciuto Museo Diocesano, sito nell'episcopio a fianco della Cattedrale, che vanta nella sua collezione gli imponenti arazzi di manifattura fiamminga ("del Rubens") e frammenti della "vera croce" di Cristo.



PANORAMICA DEL COLLE CAPPUCCINI



ANCONA - VISTA AEREA



SCORCIO PARCO CARDETO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1:45 circa

Lunghezza: 1,5 km

Difficoltà: media

Indirizzo di partenza: parcheggio piazzale delle Ginestre (via Cadore/Panoramica)

Orario di partenza (domenica 3 Novembre):

ore 9:00 (partenza scaglionata dei gruppi fino alle 13:00)

PER INFORMAZIONI

Direzione Turismo del Comune di Ancona,

Tel: 071.2223125;

email: turismo@comune.ancona.it;

website: <https://anconaturism.it/>



NATURA AD ARTE: MEMORIA, ARTIFICIO, PAESAGGIO

L'edizione 2024 del Trekking Urbano che si terrà ad Aosta, sotto il tema "Natura ad Arte: memoria, artificio, paesaggio", sarà un'occasione unica per immergersi nella bellezza del territorio valdostano, esplorando percorsi suggestivi e riscoprendo il connubio tra arte, natura e storia. Dalle vestigia romane dell'antico centro storico ai panorami mozzafiato delle cime innevate, la millenaria città di Aosta offre un'esperienza unica per gli amanti del trekking e della cultura.

"Natura ad Arte" vuole celebrare il legame indissolubile tra l'ambiente naturale e l'ingegno umano. Durante i trekking, avremo modo di ammirare come l'uomo, nel corso dei secoli, abbia plasmato il paesaggio creando opere d'arte a cielo aperto. Dai villaggi rurali alle imponenti fortificazioni, ogni elemento del territorio racconta una storia e testimonia la creatività delle generazioni passate.



IL MUNICIPIO DI AOSTA: CUORE PULSANTE DELLA CITTÀ



CHIESA COLLEGIATA DEI SANTI PIETRO E ORSO



IL PONTE ROMANO SUL BUTHIER AD AOSTA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2 ore 30 minuti

Lunghezza: 4,3 km dislivello 250 m

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza Émile Chanoux, 1, 11100 Aosta

Orario di Partenza:

primo gruppo ore 10.00

secondo gruppo ore 11.30

terzo gruppo ore 14.00

PER INFORMAZIONI

Stefano Maffeo, Equipe Arc-en-Ciel, 3494512088,

info.equipearcenciel@gmail.com

<https://www.facebook.com/equipearcenciel>



L'ANELLO DEI MULINI E DELLA CASCATA

La scelta di quest'anno è ricaduta su un percorso ad anello che unisce il paese di Arcidosso con alcuni villaggi nei suoi dintorni.

La partenza sarà dalle storiche Fonti del Poggiolo, lungo Corso Toscana. La bella struttura in ghisa finemente lavorata, fu realizzata nel 1833 nelle Reali Fonderie di Follonica .

Da qui attraverseremo il centro storico lungo il quartiere di "Codaccio" per raggiungere il sentiero che ci condurrà fino ai villaggi di Fornaci, Case d'Orifile e San Lorenzo, passando per l'antico Mulino del Mengone e per il Convento dei Cappuccini. Incontreremo la Fonte dell'Acqua Buona, dove si dice che si abbeverò Pia de' Tolomei, e raggiungeremo la Cascata d'Acqua d'Alto, alle sorgenti del torrente Ente.

Il percorso ci porterà poi alla fabbrica della Terra Gialla, dove veniva estratta la materia prima per il famoso colorante "Terra di Siena". Da lì poi al villaggio dei Bagnoli e quindi al Mulino delle Rossine, dal quale riprenderemo la strada per tornare al punto di partenza.



LE FONTI DEL POGGIOLLO



ARCIDOSO PANORAMA



ROCCA ALDOBRANDESCA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h 30'

Lunghezza: 6,6 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Arcidosso, Corso Toscana - Fonti del Poggiolo

<https://maps.app.goo.gl/7xpZsiXz15kY44858>

Orario di partenza: ore 8:30

Si raccomanda di indossare abiti comodi e scarpe da trekking. Portate acqua e uno snack e un indumento impermeabile, che non si sa mai...

PER INFORMAZIONI

Mario Malinverno - Guida Ambientale Escursionista
cell. 320 9076 376 (anche WhatsApp)





AREZZO - PANORAMA

UNA PASSEGGIATA TRA VICOLI, PIAZZE E MUSEI DOVE ARTE E NATURA SI MESCOLANO PER RACCONTARE STORIE LONTANE E PIENE D'INCANTO

In occasione della XXI edizione del Trekking Urbano, Arezzo si racconta attraverso un itinerario che ci porterà dal tempo degli Etruschi fino al tardo Rinascimento.

Un percorso che si svelerà attraverso luoghi dell'arte e della storia della città fino a raggiungere la Fortezza Medicea con il suo magnifico panorama, i suoi reperti e la sua lunga storia. Attraverso aneddoti curiosi, la passeggiata ci porterà a scoprire luoghi di grande fascino normalmente non aperti al pubblico, nonché i Grandi Aretini dell'arte come Piero della Francesca e Giorgio Vasari.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 8h (con pause e soste)

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Media (tratti di salita e scale)

Punto di Partenza: Quartiere di Porta del Foro % Porta San Lorentino

Orario di Partenza: ore 10



TORRE DI GNICCHE

UN TREKKING TRA ARTE E NATURA, CITTÀ E CAMPAGNA, DOVE L'ARTE È IMMERSA NEL VERDE E LA NATURA È RITRATTA NELL'ARTE

In occasione della XXI edizione del Trekking Urbano, Arezzo si racconta attraverso un itinerario tutto da scoprire tra città dentro e fuori le mura, dalla Chimera alla storia del brigante Gnicche, passando per i Grandi del Rinascimento.

Un percorso che vi saprà rapire con le sue storie vivaci e divertenti alla scoperta dell'aspetto più umano e meno noto dei personaggi che nel bene o nel male hanno fatto la storia della città.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 7h (con pause e soste)

Lunghezza: 6 km

Difficoltà: Media (tratti di salita, scale e strada carrabile sterrata)

Punto di Partenza: Quartiere di Porta del Foro % Porta San Lorentino

Orario di Partenza: ore 10



ACQUEDOTTO VASARIANO

PER INFORMAZIONI

Prenotazione obbligatoria dal 01 al 28 ottobre

Ufficio Informazioni Turistiche Discover Arezzo

Orario: 10.00 - 16.00

Tel. 0575 377468

E-mail: infopoint@discoverarezzo.com

Sito web: www.discoverarezzo.com



ARCHITETTURA ARTE E NATURA NEL CUORE DELLE CRETE SENESI DI ASCIANO

Il percorso vi farà addentrare nelle numerose vie dell'antico borgo di Asciano, alla scoperta dei segreti architettonici di antichi palazzi, chiese e fontane!

Accompagnati da un Archeologo conoscerete alcuni aspetti -anche poco noti- del territorio e della sua evoluzione nel corso dei secoli: dagli antichi scalpellini che lavoravano le pietre locali ai maestri ceramisti che laboriosi occupavano un intero quartiere del centro storico, e abbellivano con targhe e icone sacre l'intero borgo.

La passeggiata proseguirà poi nelle sale del Museo di Palazzo Corboli, importantissimo palazzo storico che, con i suoi tre piani, cela anche una torre medievale. Percorrendo gli ambienti affrescati e le numerose sale ricche di capolavori della pittura del Trecento e Quattrocento senese, andremo alla ricerca di una Natura "fatta ad Arte"!



IL BORGO E LE SUE MURA MEDIEVALI



FONTANA QUATTROCENTESCA DI PIAZZA DEL GRANO



INTERNO DELLA BASILICA DI S. AGATA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2 Km circa + visita al Museo di Palazzo Corboli

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Ufficio IAT Informazioni e Accoglienza Turistica delle Crete Senesi-Asciano (C.so Giacomo Matteotti 124)

Orario di Partenza: ore 14,30

Per partecipare all'iniziativa è richiesta la prenotazione.

PER INFORMAZIONI

IAT Informazioni e Accoglienza Turistica delle Crete Senesi-Asciano

Tel. 0577 714450 | 348 0847875

info@visitcresenesi.com



LA NATURA IN CITTÀ: MEMORIA E SIMBOLO

Dal Ponte Maggiore è visibile l'immagine di un picchio, posto all'ingresso monumentale della città: la leggenda racconta che Ascoli fu fondata dai Piceni seguendo il volo di questo uccello sacro, ancora oggi simbolo della città. Dal Ponte di Cecco, primo ponte romano, ricostruiremo la funzione difensiva che ha svolto la natura nel corso dei secoli, dall'epoca romana al medioevo. Proseguiamo alla scoperta del "polmone verde", i giardini pubblici, narrando di personalità illustri e aneddoti storici che hanno caratterizzato questo luogo. Raggiungeremo Piazza Arringo e il giardino del palazzo comunale caratterizzato dalla presenza di ritratti di uomini illustri ascolani e dalla presenza di un albero di ulivo, simbolo della città. Si prosegue alla ricerca degli elementi naturali rappresentati in tanti monumenti cittadini, si visiterà un orto murato pubblico per poi raggiungere il Colle dell'Annunziata, dove la natura è vera protagonista.



PONTE DI CECCO E TORRENTE CASTELLANO



GIARDINO DEL PALAZZO COMUNALE



TORRE DEL CUCCO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Piazza Giacomo Matteotti
 Orario di Partenza: ore 15

PER INFORMAZIONI

Comune di Ascoli Piceno, tel. 0736298334



DA RIPE A GIARDINI, LE PENDICI DEL BORGO DEL PIAZZO DEL PIAZZO

L'itinerario proposto si snoda da Biella Piano al Borgo del Piazzo alla scoperta dei diversi giardini, nati su ripe originariamente boschive grazie all'intervento umano.

Terrazzamenti, rampe, muraglioni, giardini formali e all'inglese sono l'occasione per osservare la natura in città e nel borgo storico.

Sono previste alcune tappe ai giardini terrazzati che si incontreranno lungo il percorso, ai giardini dei Palazzi La Marmora, Ferrero e Gromo Losa.



PALAZZO FERRERO E GIARDINI



GIARDINO PALAZZO GROMO



GIARDINO DI PALAZZO LA MARMORA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Curiel (davanti alla Biblioteca Civica)

Orario di Partenza: ore 15

Prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di mercoledì 30 ottobre 2024

PER INFORMAZIONI

Assessorato al Turismo, Via Quintino Sella 54 B, 13900 Biella

Telefono 015 2529345 - 3299029036

turismo@comune.biella.it

www.comune.biella.it

Facebook Città di Biella



L'OASI DEI SAPERI: UN SERRAGLIO IN CITTÀ

Tanta gente è passata lungo il Navile, qui ha lavorato, e qui ha vissuto...

Tanti sono i racconti legati a questo quartiere e all'acqua. L'Oasi dei Saperi (ex Centro Avicolo fondato nel 1931 dal Prof. Alessandro Ghigi), è un piccolo luogo incantato salvato dalla cementificazione e oggi gestito dall'omonima Associazione. Qui potete trovare il bosco di gelsi, rifugio di varie specie di uccelli e scoiattoli, il Bosco dei noccioli, l'antico Macero del XVII secolo per trattare la canapa, l'Orto botanico. Alla scoperta dell'antica Curtis /Corticella e dei tanti luoghi che sorgono sulle rive del Navile vedremo via delle Antiche Fonti, l'ex Palazzo della dogana o Gabella Grossa, il Ponte grande o del Vignola, la Chiesa dei Santi Savino e Silvestro, la "Restàra" lungo l'argine del canale. E poi la fontana della Gabella Grossa o Madonna dell'Olmo, il Sostegno di Corticella con la conca di navigazione del 1548 che sorge dove era il primo Porto di Bologna, la Casalunga e tanto altro.

Percorso a cura di Mirarte in collaborazione con l'associazione Oasi dei Saperi ODV



BOLOGNA - PANORAMICA



EX CONCA DI NAVIGAZIONE. SOSTEGNO DI CORTICELLA



OASI DEI SAPERI



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 2 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Oasi dei Saperi - Via Leone Pesci 13/2 - Bologna

Orario di Partenza: 31 ottobre ore 10.00 e 1° novembre ore 10.00

PER INFORMAZIONI

Mirarte: tel 051.9911923 (dal lunedì al venerdì h 10,00 - h 13,00)
email: info@mirartecoop.it
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA DAL 14 OTTOBRE 2024 ORE 09.00 al link
<https://forms.gle/JxVMuuxwtsFBjFH28>

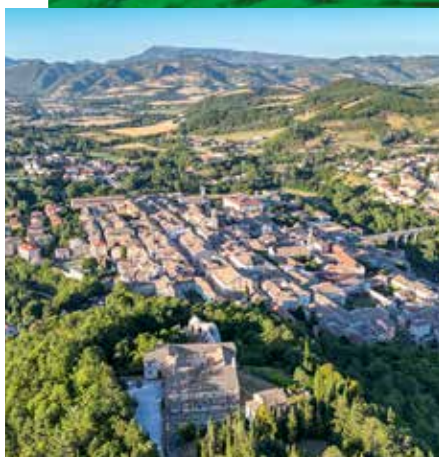
Vedi il programma completo su:
<https://www.bolognawelcome.com/it/informazioni/trekking-urbano>
Non verranno accettate prenotazioni tramite email



L'AUTUNNO PORTA CON SE' SILENZIOSI BISBIGLI CHE, SE SAPRETE ASCOLTARLI, IMPREZIOSIRANNO IL VOSTRO TOUR NELLA CITTÀ DI CAGLI

Un trekking urbano culturale alla scoperta del centro storico di Cagli, arricchito con personaggi d'epoca che hanno caratterizzato la storia cagliese e che, "se saprete ascoltarli", con le loro storie, impreziosiranno il vostro tour nella nostra città di Cagli.

Partiremo da Piazza Matteotti percorrendo le vie del centro storico. Ci soffermeremo in vari punti di interesse tra i quali lo storico Teatro Comunale del 1878 ed il Torrione Martiniano che fa parte di un imponente sistema di fortificazione e il suggestivo "Soccorso Coverto" progettato dall'architetto Francesco di Giorgio Martini. Proseguiremo la passeggiata per le antiche vie della città scoprendo ancora luoghi caratteristici di interesse storico e culturale e personaggi che hanno caratterizzato la nostra storia.



CAGLI - PANORAMICA



TORRE MARTINIANA



TEATRO COMUNALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 2,5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Piazza Matteotti Cagli
 Orario di Partenza: ore 14,45

PER INFORMAZIONI

Carla 371/4760979 - 0721/787457
 e-mail prolococagli@gmail.com
 Facebook: Associazione Turistica Pro Loco Cagli
 Instagram: Associazione Turistica Proloco_Cagli





CAMMARATA - NOTTURNO



IL GIARDINO DEL DONO - PALAZZO TRAJNA



VIA SOTTOTENENTE BIANCOROSSO - SCORCIO

GIARDINI E SCORCI ARTE-FATTI

Si parte dalla chiesa di S. Vito e si passa sotto u patu (antico arco arabo) in via Giovanni Meli, si prosegue in via Giglio, via Madonna del Barone con l'omonima chiesetta e si arriva in P.zza Marrelli si continua in C.so Matteotti e si arriva in Largo degli Agostiniani Scalzi. Si percorre via Roma, via Viola fino a Il Giardino del Dono. Dopo una pausa si scende via Viola, si continua in via Roma e si attraversa via Bruno Buozzi, via Sottotenente Biancorosso, si fa una sosta nel giardino dell'associazione Ulula e poi si prosegue in via Luigi Longo per arrivare in P.zza della Vittoria, si transita in via Alessi e ci si ferma nella chiesa S. Biagio. Si torna in via Alessi si attraversa Piazza della Vittoria si sale via S. M. Antonia Longo, un tratto di via San Giovanni Bosco, si passa davanti Palazzo Trajna, sede del Municipio, si arriva in Biblioteca mons. D. De Gregorio e si completa il percorso all'interno del Chiostro delle Benedettine.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,45h

Lunghezza: 3,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: spiazzo - scalinata chiesa di San Vito

Orario di Partenza: ore 10

Prenotazione entro il 17 ottobre 2024

PER INFORMAZIONI

Pro Loco di Cammarata APS- prolococammarata@virgilio.it tel. 335 729 0474

URP - urp@comune.cammarata.ag.it tel. 0922/907233

Ufficio Pubblica Istruzione e Sport istruzione@comune.cammarata.ag.it tel.0922/907250

Trekk Bike &Running Asd Trekk Bike tel. 328 754 6375



L'ARTE E LA STORIA SONO NATURALMENTE DI CASA

Il percorso si svolge tra la periferia e il centro storico del capoluogo di Capaccio Paestum dove la storia nel suo passaggio ha lasciato traccia dei suoi protagonisti che l'hanno attraversata.

La restaurata fontana dei 3 delfini, il vecchio mulino, i vicoli che resistono al ritmo della modernità ed altro ancora ci racconteranno dell'arte e della storia senza tralasciare la natura che ci abbraccia come i rami dell'Ulivone, che sono lì come un perenne abbraccio per il visitatore che va a fargli visita.

Ci accompagneranno per tutta la giornata la tavolozza di colori dei terrazzi fioriti, gli scorci panoramici sull'azzurro mare del Golfo di Salerno che dà sulla costiera Amalfitana fino all'isola di Capri, le verdi montagne circostanti e il fantasioso mosaico delle terre coltivate della piana di Paestum.



CAPACCIO PAESTUM - VISTA SUL MARE



MURALES CENTRO STORICO



LA FONTANA DEI 3 DELFINI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 6 km circa

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Tempone (Giardinetti) -
Capaccio Paestum (SA)

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Geo Trek Paestum

Referente: Gargano Giuseppe (Presidente)

Telefono: 339 7209579

e-mail: presidente@geotrekpaestum.com

sito web: www.geotrekpaestum.com



CASSINO, 80 ANNI IN 80 METRI E... OLTRE. PER RIMETTERE ASSIEME I PEZZI DELLA STORIA

Finalmente anche la Città di Cassino, da quest'anno, ha un centro città pedonale di tutto rispetto! E questa esperienza di Trekking Urbano non poteva non iniziare proprio da questo punto, dal nuovo Corso della Repubblica, da dove partiremo passeggiando attraverso una lunga esposizione fotografica, per rievocare, tra arte e natura, luoghi e paesaggi cancellati dal turbine della guerra. Proseguendo "oltre", noteremo come la ricostruzione della città progettata dall'architetto Giuseppe Nicolosi, dopo aver detto queste parole "(...) La città è come tagliata in due da un'ampia zona rettangolare (...)". ha atteso il coronamento di un perimetro pedonale attorno al primo edificio del "rinnovamento razionalista italiano". Saremo così proiettati attraverso una rete di percorsi collegati tra loro, che rimettono insieme pezzi di un racconto per celebrare e, finalmente, dare valore alla "trasformazione del territorio" con la conoscenza umana e recuperando la memoria identitaria.



CASSINO - PANORAMICA



CORSO DELLA REPUBBLICA



ROVINE CHIESA DEL CARMINE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: P.zza Corte - Chiesa Madre
Orario di Partenza: mattina ore 9:30am
pomeriggio ore 15:30

PER INFORMAZIONI

Assessorato al Turismo di Cassino - Tel. 0776.298404
email: ufficio.cultura@comunecassino.it
Associazione Cassino M.i.A. 1944 asd - Tel. 329.2665818
email: info@cassinoredpoppy.com
sito web: www.cassinoredpoppy.com



A BRACETTO CON ANTONIO CAREGARO NEGRIN: QUANDO LA NATURA SI FA ARTE E DIPINGE IL PAESAGGIO

Una passeggiata per osservare, conoscere e scoprire la Città di Castelfranco Veneto con occhi diversi. È Antonio Caregato Negrin il protagonista e accompagnatore di questo trekking urbano castellano, architetto paesaggista che ha disegnato in forma di giardino all'inglese il parco di Villa Bolasco e i giardini attorno al castello, a metà dell'Ottocento. Durante la visita scopriremo come la zona attorno alle mura della Città, da decadente luogo di rovine, sia stata trasformata in romantico luogo di passeggiate, seguendo il corso di Passeggio Dante e raggiungendo l'isolotto del Giorgio pescatore, dove è installata la statua del Giorgione. L'immersione nella bellezza naturalistica e artistica di Castelfranco proseguirà poi in Villa Parco Bolasco, dove potremo vivere un'esperienza unica tra gli alberi secolari e i verdeggianti camminamenti del Parco.



VEDUTA DEL CENTRO STORICO DALLE MURA DEL CASTELLO



DUOMO VISTO DALL'ACCESSO AI GIARDINI



VEDUTA DI VILLA BOLASCO DAL PARCO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Ufficio IAT - via Riccati , 14 - 31033
 Castelfranco Veneto (TV)
 Orario di Partenza: ore 14.30

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT 0423 735624
iat@comune.castelfranco-veneto.tv.it
<https://www.facebook.com/iatcastelfrancoveneto>
https://www.instagram.com/visitcastelfranco_official/





CASTELLINA IN CHIANTI - PANORAMA



CHIESA DI SAN SALVATORE



VIA SOTTO LE VOLTE

CASTELLINA MEDIEVALE

Il percorso di trekking urbano si snoda per tutto il centro storico medievale di Castellina in Chianti, partendo proprio dalla chiesa del SS. Salvatore, costruita ex novo e consacrata nel 1466 a seguito delle guerre espansionistiche tra Firenze e Siena. Fin dalla partenza sono previste soste culturali divulgative dei maggiori monumenti cittadini come, ad esempio, la Chiesa del SS. Salvatore e le reliquie di San Fausto, la Rocca medievale e la particolarissima Via delle Volte, tra i primi camminamenti semi-interrati della storia a scopo militare, progettata da Filippo Brunelleschi e voluta da Firenze per difendere questo paese in quanto ultimo baluardo fiorentino verso la nemica Siena. Il percorso include il camminamento panoramico esterno al centro dove è possibile ammirare il tratto più antico delle mura e delle torri costituenti il fortilizio di Castellina in Chianti.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5 - 3 h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Sagrato della Chiesa del SS. Salvatore

Orario di Partenza: ore 17,30

PER INFORMAZIONI

Necessaria iscrizione presso Ufficio Turistico, Via

Ferruccio 40, Castellina in Chianti,

telefono 0577 741392

email: ufficioturistico@comune.castellina.si.it

CASTELLINA IN CHIANTI



NATURA AD ARTE: MEMORIA, ARTIFICIO, PAESAGGIO” CEGLIE MESSAPICA, TRA FUTURISMO E PAESAGGIO

Il nostro territorio è “arte”, esprime a pieno il concetto di paesaggio, artificio e custodisce memoria. Un connubio tra uomo e natura, radicato da forti tradizioni che si tramandano nel tempo. Un paese che ha dato i natali ad uno dei massimi esponenti del movimento Futurista, il pittore Emilio Notte. Passo dopo passo raggiungeremo luoghi significativi, dove è possibile ammirare le opere dell'artista, attraverso un racconto che lega arte e paesaggio. Campagna, borgo antico, boschi e pietra calcarea imbiancata sono a stretto contatto, vicoli e luoghi che trapelano memoria. Percorreremo vie e scorci, fino a raggiungere uno degli ultimi boschi, con essenze mediterranee e querce, che rappresentano la carta d'identità del territorio messapico. Scopriremo luoghi autentici, con letture, immagini e narrazioni, che sono fonte di ispirazione per i visitatori.



CEGLIE MESSAPICA- PANORAMA



ROVERELLA MONUMENTALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Municipio - via de Nicola 2
Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Assessorato allo Sport - Assessorato al Turismo -
Assessorato alla Mobilità Sostenibile
www.ceglieturismo.it
Ufficio I.A.T. Via G. ELIA, 16
Tel. 0831 371003 Biblioteca Comunale “Pietro Gatti”
Tel. 0831 376123
bibliotecagatticeglie@gmail.com



COLLEGIATA MARIA SS. ASSUNTA



CELANO, TUTTA UN'ALTRA STORIA

L'itinerario proposto parte dall'antica chiesa di San Giovanni Battista (XIII sec.) e prosegue lungo i suggestivi vicoli del centro storico passando attraverso la "Porta Nuova" (XVI sec.) fino a raggiungere, in discesa, la chiesa di San Rocco (1574). Da questo luogo di culto, attraverso un susseguirsi di strade, si raggiunge la Sorgente dei Santi Martiri. Terminata la visita alla suggestiva sorgente si procede alla volta della chiesa di Santa Maria Valleverde (1504) con visita all'annesso convento francescano e all'omonima biblioteca che vanta circa 100.000 volumi antichi. Da qui ci si sposta verso la "Fonte dei Miracoli" e la vicina e antica Chiesa della Madonna delle Grazie (1059). Lasciata la chiesa ci si immerge nuovamente nel fitto tessuto urbano caratterizzato da stretti vicoli e palazzi storici, che ci portano alle ultime due tappe del nostro trekking urbano, la Chiesa di Sant'Angelo (XIV sec.) e il Castello Piccolomini di Celano (XIV sec.), simbolo della città, punto più alto del territorio e museo più visitato d'Abruzzo.



CELANO PANORAMA



CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE



LUNETTA-PORTALE CHIESA SANTA MARIA VALLEVERDE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: chiesa di San Giovanni Battista
 Orario di Partenza: primo turno ore 09.30
 secondo turno ore 14.30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico di Celano - Tel. 0863.7954242
 Cell. 3801513748
 E-mail ufficioturistico@comune.celano.aq.it
 Facebook: Ufficio Turistico Comune di Celano



CHIETI: UN PAESAGGIO MILLENARIO DA VIVERE

Chieti, centro a continuità di vita, è testimone del millenario rapporto tra l'Uomo e la Natura. Il percorso offrirà un campionario di spunti di conoscenza sui modi dell'occupazione e dell'adattamento della conformazione naturale del sistema collinare alle esigenze di un centro che presenta caratteristiche urbane almeno dal II sec. a.C., definitivamente acquisite con la municipalizzazione della piena età romana. Le modifiche, ottenute con artifici conservati nell'attuale tessuto insediativo, saranno ampiamente messe in evidenza, così come si esploreranno i temi del territorio suburbano ed extraurbano. Il senso del tempo sarà percepito attraverso la storia del riuso, della rifunzionalizzazione e delle scoperte, ma anche tracciando le linee dei successivi riasseti urbani e non solo, valorizzando il patrimonio iconografico, archivistico e della memoria toponomastica, fornendo ai fruitori del percorso le chiavi di lettura per decifrare il paesaggio presente e viverlo in maniera più consapevole.



CHIETI - PANORAMA



DETTAGLIO PORTALE DELLA CATTEDRALE DI SAN GIUSTINO



VISTA SU TORRE DE TOPPI E TORRE DEL PALAZZO MEZZANOTTE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Piazza San Giustino
 Orario di Partenza: 15:00-17:00 (primo turno),
 17:30-19:30 (secondo turno)
 Sono previste attività di degustazione (a pagamento)

PER INFORMAZIONI

Richiede prenotazione
 numeri di telefono: 0871 341623, +39 3204289952.
 social: <https://www.facebook.com/chietitrekkingurbano>
<https://www.instagram.com/chietitrekkingurbano/>





BURELLO - NATISONE



GOTTARDO - VIGNA MONASTERO



GRIMAZ - PARTICOLARE VISTA MONASTERO

UNA CIVIDALE DA RICORDARE

Visitare Cividale del Friuli vuol dire immergersi in un borgo in cui Natura e Arte si intrecciano lungo piazze e vie che amplificano l'eco della tradizione, della passione e della sostenibilità ambientale che per prima si fonde con il patrimonio storico che il centro offre. A Cividale la memoria si respira ovunque, dal Ponte del Diavolo, distrutto e ricostruito durante la Grande Guerra fino al complesso del Monastero di Santa Maria in Valle in cui troviamo un percorso etnografico sulla vita delle monache. Qui, nel cuore del sito patrimonio UNESCO si trova la Vetrina del Territorio, dedicata alla valorizzazione dell'artificio locale. Dopo una passeggiata lungo Borgo Brossana per ammirare il corso del Fiume Natisone, ci prendiamo una pausa per comprendere come dall'intuizione dell'imprenditore Vittorio Podrecca sia nato "Il teatro dei Piccoli". Ricordiamo anche la collezione d'arte contemporanea, situata nel Palazzo de Nordis, donata dall'imprenditore Giancarlo De Martiis.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: medio-bassa (presenza di piccoli dislivelli e scalini)
 Punto di Partenza: Sportello Informacittà - Palazzo de Nordis, piazza Duomo, 5
 Orario di Partenza: ore 14.30 (orario di ritrovo ore 14.00)
 La prenotazione è obbligatoria. La visita guidata è gratuita.
 E' previsto il pagamento del biglietto d'ingresso ai siti museali lungo il percorso.

PER INFORMAZIONI

Sportello Informacittà di Cividale del Friuli
 Tel +39 0432 710460
informacitta@cividale.net - www.palazzodenordis.it
www.centropodreccasignorelli.it
www.tempiettolongobardo.it



IN CAMMINO NELLA STORIA DI CIVITAVECCHIA

Si snoda sull'area dell'antica città romana di Centumcellae attraverso i caratteristici vicoli e piazze partendo da Piazza Calamatta, sulla quale si affacciano l'Ospedale Vecchio, la chiesa di San Giovanni e l'Antica Rocca Medievale dove accanto si può ammirare il monumento ad Hasekura Tzunenaga, primo ambasciatore orientale in Occidente giunto a Civitavecchia nel 1615, per poi arrivare a Piazzetta Santa Maria e, risalendo la strada, verso la Casa di Santa Fermina. Si prosegue poi verso la Cittadella della Musica, ex Infermeria Presidiaria, e l'antica Piazza San Giovanni e, attraversando l'antica porta medievale dell'Archetto, si entra nel cuore della città, Piazza Leandra, che ospita la settecentesca Chiesa dei Padri Dottrinari, la Casa della Memoria, la medievale Chiesa della Stella e la Casa dei dipinti raffaelleschi. Da qui si può inoltre raggiungere il tradizionale Antico Mercato di Piazza Regina Margherita, luogo simbolo di Civitavecchia. Si arriva poi a Corso Centocelle per concludere l'itinerario ammirando l'ottocentesco teatro Traiano, il settecentesco Palazzo del Quartierone e l'elegante edificio di papa Clemente XIII, sede del Museo Archeologico Nazionale.



IL PORTO STORICO CON LA FONTANA DEL VANVITELLI E LA FORTEZZA GIULIA - PH ROBERTA GALLETTA



PIAZZA SAN GIOVANNI - PH ROBERTA GALLETTA



CATTEDRALE SAN FRANCESCO D'ASSISI - PH ROBERTA GALLETTA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h
 Lunghezza: 1,5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Piazza Calamatta
 Orario di Partenza visite guidate in due turni:
 alle 11.00 e alle 15.00.

PER INFORMAZIONI

Dott.ssa Roberta Galletta, "Macchina del Tempo"
 Civitavecchia
 tel. 347/2709089
 robertagalletta@gmail.com



L'ANIMA DEL TESSILE: TREKKING TRA ARTE E MODA

Passo dopo passo, attraverso un percorso di trekking misto tra città e natura, scopriremo un museo in cui scultura, oggetti di recupero, ricami e passamanerie si fondono. Partendo dal Parco Unicef di Calcinelli, i partecipanti faranno tappa al Museo Forte Vita, museo privato dell'artista Piergiovanni Vitalini che ha fatto del ricamo di altissimo livello e della passione per l'arte, la sua vita. Ex-fondatore dell'azienda ForzaGiovane, produttrice di ricami e passamanerie artigianali destinate alle più importanti maison di moda del Mondo, Vitalini ci racconterà la storia delle opere che espone. Storie di vita che si intrecceranno con la storia della moda e dell'arte, attraverso le parole della Prof.ssa Tiziana Paci, docente di Fashion Design e autrice di manuali di Fashion Design editi a livello internazionale.



PANORAMICA COLLI AL METAURO



PIERGIOVANNI VITALINI PROPRIETARIO MUSEO FORTE VITA



OPERA D'ARTE DI PIERGIOVANNI VITALINI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Calcinelli (Parcheggio Parco Unicef - Via S. Egidio 11/19)
Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Colli al Metauro
0721 892931 / 328 5517585



GENTI NEL DELTA: ALLA SCOPERTA DI UN PAESAGGIO PLASMATO DALLA STORIA

Percorrendo l'argine di Valle Fattibello in direzione sud, in un percorso di circa 4km, immersi in un contesto paesaggistico unico, tra bilancioni da pesca e colori mozzafiato, si giunge a Stazione Foce, una delle principali stazioni da pesca delle Valli di Comacchio.

Oggi centro logistico per tutte le moderne escursioni, Stazione Foce ospita, in una piccola penisola circondata dalle acque, la sezione Open Air del Museo Delta Antico che ci consente di apprezzare, grazie ad un progetto di archeologia sperimentale, com'erano realizzate le case etrusche dell'antica città di Spina. Visiteremo queste strutture, realizzate in scala reale, apprendendone le tecniche edilizie, i loro allestimenti e le loro decorazioni. Da Stazione Foce poi ci si sposta lungo l'argine Fossa-Foce, inoltrandosi nelle Valli di Comacchio, con meta il Casone Donnabona. Questo splendido edificio ci farà immergere nella vita dei vallanti per respirare da vicino le secolari tradizioni che ancora sopravvivono in questo luogo pittoresco, dove acqua e terra si mescolano.

Il trekking si può suddividere in due tranches che possono essere percorse singolarmente o in successione.



AREA VALLI DI COMACCHIO



RIPRODUZIONE CITTÀ ETRUSCA - MUSEO IN PLAIN AIR



DONNABONA

INFO PERCORSO

PERCORSO GREEN

Tempo di percorrenza: 4 h e 30

Lunghezza percorso A/R: 15 km

difficoltà: media

Partenza ore 08,45 dal parcheggio San Pietro (all'inizio di Strada Foce) al Parcheggio Foce

PERCORSO SMART

Tempo di percorrenza: 3 h

Lunghezza percorso A/R: 7 km

difficoltà: bassa

Partenza ore 10,30 dal parcheggio Stazione Foce (al termine di Strada Foce) al Casone Donnabona e ritorno.

Sosta finale al Casone Bettolino

PRENOTAZIONE NECESSARIA

PER INFORMAZIONI

Sig.ra Lara Liboni (MSP Italia - sede di Ferrara)

ferrara@mspitalia.it tel 339/2896636





CASTELLO CON VILLA GERA

CONEGLIANO: IL PAESAGGIO CHE DIVENTA ARTE

Partendo dall'Ufficio Iat in via Carducci il percorso si snoderà in parte lungo il fiume Monticano e soprattutto per le vie cittadine sia all'esterno che all'interno delle antiche mura medievali. L'intento è di scoprire alcuni degli scorci che possiamo riconoscere nei dipinti rinascimentali di Giambattista Cima. Questo illustre pittore ha reso il paesaggio di Conegliano e delle colline limitrofe un vero e proprio coprotagonista di molte sue opere. L'itinerario ci condurrà fino alla sommità del Colle di Giano, dal quale si può ammirare un magnifico panorama sulle colline circostanti. Il trekking si concluderà con un brindisi e la degustazione di alcuni prodotti tipici del territorio.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti.

Richiesto contributo di partecipazione. €5,00 + € 2,00 per il noleggio della radio guida a persona, escluso bambini under12



CALLE MADONNA DELLA NEVE



MUSEO DEGLI ALPINI CON EX CASERMA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3,5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Ufficio IAT Conegliano - Viale Carducci, 20
Orario di Partenza: ore 16

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT Conegliano Tel. 0438 21230
e-mail: iat@comune.conegliano.tv.it
www.visitconegliano.it



MEMORIE VERDI. LO SVILUPPO AMBIENTALE DI CORREGGIO TRA CENTRO STORICO E CAMPAGNA

Correggio fin dalle sue origini ha dato largo spazio ad aree verdi all'interno del perimetro costituito dalla cinta muraria: orti e giardini occupavano uno spazio di prim'ordine funzionale ma anche decorativo. Col passare del tempo e dopo la distruzione delle mura, le aree verdi sono state realizzate e ricavate al di fuori del centro storico configurandosi come veri polmoni della Città dove regna la biodiversità. Il Parco della Memoria e il parco Articolo 21 saranno i protagonisti del nostro racconto che partendo dai giardini pubblici cittadini, ultimo e labile ricordo dei magnificenti giardini dei Da Correggio, si dipanerà tra percorsi pedonali e cicloturistici in un racconto evolutivo del paesaggio urbanistico ed ambientale della Città di Correggio.

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria.



TETTI DELL'ANTICO QUARTIERE QUATTROCENTESCO DI "BORGO NUOVO" CON IL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO



SCORCIO DELLA BASILICA DEL SANTO PATRONO, DEL PALAZZO DEI PRINCIPI E DI C.SO CAVOUR



PARCO DELLA MEMORIA CON PISTA CICLOPEDONALE E PERCORSO SALUTE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30 h
 Lunghezza: 5 km (andata e ritorno)
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Palazzo dei Principi, corso Cavour 7
 Orario di Partenza: 20.30

PER INFORMAZIONI

INFORMATURISMO, 0522 631770,
 TURISMO@COMUNE.CORREGGIO.RE.IT
 www.turismocorreggio.re.it.



MEMORIA E IDENTITÀ DI CRESCENTINO: ARTE ED ARTISTI IN PAESE

Percorso tra i principali monumenti religiosi della città, volto alla scoperta delle opere passate e presenti che hanno arricchito il patrimonio artistico crescentinese.

Ad ogni tappa sarà possibile dialogare con un artista locale, membro della comunità, le cui opere d'arte costituiscono i tratti identitari della città stessa. Artisti di fama locale e internazionale che hanno sempre avuto un solido legame con il paese; artisti che hanno dato un forte contributo allo sviluppo culturale della città; scultori e pittori che hanno saputo, con il loro genio, imprimere un segno indelebile tra le vie di Crescentino e nella memoria della comunità locale.

Genio artistico passato e presente si incontreranno durante un percorso tra le vie della città: il Santuario della Madonna del Palazzo, le Confraternite di San Giuseppe, San Bernardino e San Michele.



CRESCENTINO



SANTUARIO DELLA MADONNA DEL PALAZZO



CONFRATERNITA DI SAN BERNARDINO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Crescentino Piazza Garibaldi, fronte Banca Popolare di Novara
Orario di Partenza: ore 20,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Crescentino
Ufficio Cultura, Turismo e Marketing Territoriale
Tel. 0161833131
Email: cultura@comune.crescentino.vc.it
Sito: www.comune.crescentino.vc.it
Facebook: Città di Crescentino
Instagram: [cittadicrescentino](https://www.instagram.com/cittadicrescentino).



ARTE E TRADIZIONI SULLA VIA DEGLI OPIFICI. DALL'ORATORIO DEI DISCIPLINI A MONTECCHIO ALLA CHIESA DI S. BERNARDO A PELLALEPRE

Il percorso prende avvio con la visita all'Oratorio dei Disciplini o dei Morti nel borgo di Montecchio, la cui costruzione risale alla fine del XIV - inizio XV sec. e conserva all'interno un ricco ciclo pittorico; la chiesa è riconosciuta come monumento nazionale. Si prosegue poi risalendo il centro del paese e raggiungendo loc. More e Rovine, aree con grandi spazi verdi, dove si intercetta quella che un tempo era la "Via degli Opifici" che, partendo dall'abitato di Fucine arrivava sino alla zona di Corna, lungo una canalizzazione intorno alla quale sorgevano appunto gli "opifici" (mulini, segherie, fucine, filatoi) e dove inizialmente si sono sviluppate le diverse frazioni.

Il punto di arrivo è alla Chiesa di S. Bernardo a Pellalepre, collocata in una zona molto suggestiva del piccolo borgo; la chiesa è di antica fondazione ed anche qui è prevista una breve visita guidata.



DARFO BOARIO TERME - PANORAMA



S. BERNARDO - PELLALEPRE



ORATORIO DISCIPLINI - MONTECCHIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Bassa - Consigliate scarpe comode o da trekking, percorso dog friendly

Punto di Partenza: Oratorio dei Disciplini, via Del Ponte (Darfo Boario Terme - Borgo di Montecchio)

Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Darfo Boario Terme, Ufficio Turismo e Sport
turismo@darfoboarioterme.net - 0364541107

www.comune.darfoboarioterme.bs.it

Instagram [comune.darfofbt](https://www.instagram.com/comune.darfofbt)

Facebook Comune di Darfo Boario Terme





EMPOLI - VEDUTA DALL'ALTO



MAGAZZINO DEL SALE



PIAZZA FARINATA DEGLI UBERTI

EMPOLI NASCOSTA. TREKKING URBANO LUNGO LA VIA DEL SALE

Il percorso si snoda lungo l'ultimo tratto della via del sale, ancora oggi via Salaiola, che dalle saline di Volterra conduceva il prezioso alimento attraverso le colline della Valdelsa fino al porto di Empoli da dove proseguiva poi verso altri luoghi e mercati. Lungo la via del sale e fino alla Porta Giudea (oggi scomparsa) si trovavano spedali, osterie e insediamenti monastici; entrando idealmente all'interno della città murata il percorso prosegue dritto fino al Magazzino del Sale, costruito nel 1365 proprio per stoccare il sale prima della sua distribuzione in città o altrove. Vedremo i resti dei mulini del sale dove il prodotto veniva raffinato e preparato e, ormai giunti nei pressi dell'Arno, riconosceremo le tracce dell'antico scalo fluviale dove navicellai e alzaioli garantivano il passaggio e il trasporto delle merci.

Tornando indietro invece incontreremo le vie e le piazze frutto della trasformazione di Empoli nell'800 fino alla Stazione ferroviaria dove idealmente si conclude il percorso.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Cimitero dei Cappuccini, Via Salaiola
50053 Empoli

Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazioni Turistiche

Piazza del Popolo, 17 - Empoli

tel. 0571 757132 | ufficioturistico@comune.empoli.fi.it

www.visitempoli.it | FB e IG @visitempoli_official



ERCOLANO: ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DELL'ARTE E DELLA BELLEZZA DEL SUO PAESAGGIO

Il tour di Ercolano e delle sue meraviglie, prenderà il via nel cuore del Mercato degli stracci di Resina, presso il "Palazzo Capracotta" vecchia sede comunale di Ercolano sulla cui facciata, ora coperta da impalcature, è stata installata un'esposizione di stracci. Da via Pugliano si percorre Corso Resina per poi intraprendere una passeggiata a Via Mare dove ci soffermeremo sulla neonata "Piazza Carlo di Borbone", per una vista spettacolare sui resti della Città antica, distrutta nel 79 d.C dall'eruzione del Vesuvio. Lasciata la piazza Carlo di Borbone, si prosegue verso Corso Resina alla scoperta delle ville del Miglio d'oro. Lungo il cammino è prevista una breve sosta in Piazza Colonna ove sarà possibile ammirare "Le Danzatrici", opera realizzata intorno alla metà del I secolo A.C. Si prosegue lungo il tratto del Miglio d'oro per ammirare le Ville Vesuviane di Ercolano fino a Villa Campolieto e il suo meraviglioso tezzazzo panoramico sul golfo di Napoli e il Vesuvio.



VISTA VESUVIO - PARCO ARCHEOLOGICO



UNA DELLE DANZATRICI DI ERCOLANO



MERCATO DEL VINTAGE RESINA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 2,2 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Via Pugliano - Palazzo Capracotta
 Orario di Partenza: ore 11

PER INFORMAZIONI

Ufficio Cultura, Eventi e Turismo - Via IV Novembre 44,
 Ercolano.
 Telefono 081 7881375 - 081 7881243
 Mail: turistico@comune.ercolano.na.it





ESTE - PANORAMICA



TRIVELLATO - PIAZZA MAGGIORE



TRIVELLATO GIARDINI

ESTE TRA NATURA ED ARTE

Il percorso si snoda lungo tutto il centro storico. Punto di partenza è la Basilica di S. Maria delle Grazie e si prosegue verso Piazza Maggiore principale piazza della Città. Sarà possibile visitare la Torre Civica, i bellissimoi giardini storici, la Chiesa della B. Vergine della Salute. Sarà poi possibile ammirare le ceramiche artistiche dell'antica fabbrica "Este Ceramiche e Porcellane", una delle più antiche e pregiate manifatture d'Europa. Si raggiungerà il Duomo di S. Tecla eretto nel 1690 che conserva la famosa pala di Giambattista Tiepolo "Santa Tecla intercede per la liberazione di Este dalla peste" del 1759. Lungo Via dei Capuccini si potrà ammirare l'arco del Falconetto, Villa Vigna Contarena e Villa Kunkler. Qui si potrà scegliere di intraprendere il Sentiero del Principe oppure proseguire con la visita del Mastio del Castello Carrarese attraversando il ponticello di legno e salendo lungo le mura fino a raggiungere l'entrata all'area sommitale. Dal Mastio sarà possibile godere di un panorama su Este e sui Colli Euganei mozzafiato, visitare il parco del Castello Carrarese e la Torre del Soccorso. Il percorso si conclude con la visita al Museo Nazionale Atestino.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2/4h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Basilica S. M. delle Grazie Via Principe Umberto

Percorso Libero Scaricabile Dal Sito:

www.comune.este.pd.it

PER INFORMAZIONI

Ufficio Servizi Culturali: turismo@comune.este.pd.it

Ufficio IAT: iat@comune.este.pd.it

Via Guido Negri, 9, 35042 Este PD, Italia

dalle ore 09:00 alle ore 16:00

tel. 0429 600462



NATURA URBANA TRA ARTE E SIMBOLOGIA

Un percorso alla scoperta di animali e piante scolpiti e dipinti lungo le vie di Feltre. Una natura d'arte che svela significati e simbologie più o meno nascoste e che racconta l'antica storia della città tra personaggi, famiglie nobili, episodi di vita quotidiana, leggende, palazzi e chiese. L'itinerario inizia dal sagrato della Cattedrale feltrina che cela l'importante area archeologica, raggiunge le mura per entrare in città attraverso l'antica Porta Colmeda, oggi Porta Imperiale, e sale lungo Via del Paradiso dove incontreremo gli animali in ferro battuto di Carlo Rizzarda. Raggiungeremo Piazza Maggiore con i magnifici palazzi e i numerosi simboli, per salire al Castello da cui si gode un meraviglioso panorama sulla verde vallata feltrina, scendendo poi verso Port'Oria per tornare al punto di partenza.



FELTRE - PANORAMA



SEGNA DELL'OFFICINA DI CARLO RIZZARDA
CREDITS: "ARCHIVIO FOTOGRAFICO MUSEI CIVICI"



CASTELLO DI ALBOINO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Cattedrale di Feltre, sagrato

Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Marta Azzalini

cell. 3482791289

martaazzalini@yahoo.it

Facebook: Marta Azzalini guida turistica



L'ECONOMIA DEI PARCHI URBANI

L'agenda 2030 ha visto l'Italia in prima fila per assolvere agli impegni del Green deal Europeo e agli SDG's del ONU, siamo così indietro sul tema riciclo e economia paesaggistica naturalistica?

Gli orti urbani sono una "novità" nel panorama internazionale, riscopriamo il concetto di orto urbano dell'economia italiana medievale, fatta di spazi, colture che si intrecciano alle culture, letteratura, poesie e storia che si legano alla natura.

Dall'Adriatico al parco dei Sibillini, dal parco del Conero a quello del s. Vicino fino a spaziare con lo sguardo al Parco nazionale della Laga e Gran Sasso e al parco nazionale della Maiella.

Il Sito Importanza comunitario (SIC) della rete Natura 2000 del Cugnolo, allo spazio per la nidificazione del Fraterno, dall'Oasi naturalistica di Capodarco al "quasi" parco fluviale ex ruzzodromo, fra storia antica delle "rote" medievali e delle rotte di mercanti e diplomatici.

Un percorso che si snoda fra i vicoli del centro storico di Fermo. Ha un tratto di sentieristica ben curata (parco rimembranza) e un tratto periurbano in asfalto marciapiede. Non presenta difficoltà oggettiva, classificabile T. Dislivello prettamente negativo. Tappe Girfalco Parco della Rimembranza e della Mentuccia Giardino diocesano Cortiletto Carifermo



FERMO - PANORAMA



PARCO GIRFALCO - PH CECILIA DEL GATTO



PARCO DELLA MENTUCCIA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 1,8 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Cattedrale di Fermo
Orario di Partenza: ore 11 e ore 15

PER INFORMAZIONI

Tel. 0734343434



FINALE LIGURE - UN TUFFO NEL PAESAGGIO CULTURALE DELLA RIVIERA LIGURE DI PONENTE

Un percorso di trekking urbano che permette di scoprire i borghi del Finalese: Marina, Pia, Finalborgo e Varigotti.

Parti dall'Arco di Margherita di Spagna a Finalmarina e lasciati trasportare dai colori del litorale percorrendo il "Lungomare Migliorini" verso Finalpia. Qui potrai visitare la Chiesa e Abbazia dei Padri Benedettini, edificio romano-gotico ancora abitato dai monaci, grandi produttori di miele.

Per i più instancabili, seguendo la "Via dei Cetacei", si può proseguire la passeggiata fino al borgo marinaro di Varigotti. Successivamente è il momento di tuffarsi nella storia finalese: torna a Finalmarina e lasciati stupire dal maestoso barocco della Basilica di San Giovanni Battista e poi dirigiti verso Finalborgo per esplorare le bellezze del Teatro Aycardi, un piccolo scrigno ottocentesco e dell'adiacente Palazzo del Tribunale.

Il viaggio termina con la visita al Complesso di Santa Caterina, dove visitare il Museo Archeologico e ammirare il calco del "Giovane Principe".



FINALE LIGURE - PANORAMA



COMPLESSO DI SANTA CATERINA A FINALBORGO



CAPO CAPRAZOPPA, CAPO CASTELLETTO E CAPO SAN DONATO CON LA TORRE DI AVVISTAMENTO OGGI MAUSOLEO GEN. ENRICO CAVIGLIA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4,7 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Vittorio Emanuele II, 17024 Finale Ligure SV

Orario di Partenza: visita libera, senza orari prestabiliti

PER INFORMAZIONI

IAT Finalmarina: Tel. 019/681019

Ufficio Turismo di Via San Pietro 14, Finale Ligure (SV)





FOLLINA - PANORAMA



PALAZZO BARBERIS



ABBZIA SANTA MARIA

TREKKING URBANO A FOLLINA

Il percorso che si svolgerà a Follina sarà una splendida fusione tra natura ed arte con partenza dalla splendida Abbazia S. Maria del XII. Sec. L'odierna basilica cistercense, con pianta a croce latina, fu edificata tra il 1305 e il 1335 su una precedente costruzione benedettina del XII secolo. Dal 1915 la parrocchia fu assegnata ai Servi di Maria, impegnati nella cura spirituale e artistica del monastero. Oggi la basilica di Follina è un'autentica oasi di preghiera e contemplazione e luogo di grande interesse artistico.

Dall'Abbazia ci si porta vicino al Ponte del Cristo e si scende per la scaletta percorrendo lungamente il sentiero che costeggia il bel rio Fiadora. Si prosegue lungo il sentiero fino ad arrivare alle due croci, opere del Maestro Valentino Moro, e prezioso esempio di come Natura ed Arte diano il meglio di sé. Quindi si scende dal sentiero e prima di tornare sulla Fiadora e chiudere il percorso ad anello, si fa tappa a Valmareno per visitare la splendida chiesetta di San Lorenzo.

Al termine del percorso, sarà offerto ai partecipanti dell'ottimo Prosecco Superiore DOCG con dei prodotti alimentari locali. Vi aspettiamo a Follina.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Info Point, Via del Convento, 1 - Follina (TV)
 Orario di Partenza: ore 8,45
 prenotazione obbligatoria - fino a esaurimento posti
 costo: € 5.00 - gratuito fino ai 12 anni

PER INFORMAZIONI

Info Point Turistico Via Convento, 1 - Follina
 tel. 0438/971666
www.prolocofollina.it
 Mail: info@ondaverdeviaggi.it
www.turismofollina.it
 Fb: [turismofollina](https://www.facebook.com/turismofollina)



UN VIAGGIO NEL TEMPO ATTRAVERSO FROSINONE BASSA E FROSINONE ALTA

La parte più moderna nasce nella parte bassa lungo la valle del Cosa, il fiume che scorre nel nostro territorio le cui sorgenti sgorgano dal monte "Monna" nel territorio di Guarcino, un piccolo paese della nostra provincia.

Il Cosa ha sempre avuto una notevole importanza nella storia del luogo, questo sin dai tempi dei primi insediamenti umani sulle sue sponde, in epoca protostorica e volsca. Ciò è testimoniato dal ritrovamento a partire dagli anni '60 di alcuni nuclei di necropoli lungo tutto il tratto del fiume, in particolare nei pressi del piazzale De Matthaeis e delle Fontanelle e di resti di abitati del VII - VI sec. a.e. Anche dopo la costruzione della Frusino arroccata sulla parte alta della collina.

La parte bassa, edificata nel dopo guerra e quindi più moderna, sembra viaggiare ad un ritmo più veloce rispetto alla parte bassa.

Piccole piazze, vicoli, chiese raccontano invece, nella zona alta, una storia di tradizioni, folclore e di antichi riti: uno su tutti la "Festa della Radeca" che da sempre caratterizza il "Carnevale storico Frusinate", le cui origini si perdono in epoca remota ed è collegata agli antichi riti di fertilità e fecondità dell'epoca pagana e precristiana (300 d.c.).

Il nostro itinerario vuole partire dalle sponde del fiume Cosa, nel centro della città bassa in zona De Matthaeis per risalire la collina, attraverso percorsi cittadini o immersi nel verde, sino a giungere nella parte più alta di Frosinone, dove sorge il Centro Storico, al fine di poter ammirare la splendida visuale dall'alto del suo storico campanile.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h
 Lunghezza: 5 km
 Difficoltà: Bassa/Media
 Punto di Partenza: Villa Comunale
 Orario di Partenza: ore 9

PER INFORMAZIONI

Tel. 0775/2656212
 WA 347/5400888
 Giovanni.tagliaferri@comune.frosinone.it



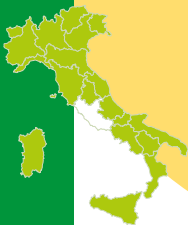
CASCATELLA SCHIOPPO (FIUME COSA)



VILLA COMUNALE



CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA





GEMONA DEL FRIULI - PANORAMA



SANTUARIO SANT ANTONIO



IL DUOMO

ARTE, STORIA E DEVOZIONE TRA LE ANTICHE VIE DI GEMONA

Questo trekking urbano conduce il camminatore tra le affascinanti vie di Gemona del Friuli, rivelando la sua antica storia, segnata dai fasti del Medioevo ma anche dal tragico sisma del 1976. Quattro saranno i luoghi simbolo sui quali ci si soffermerà: il Santuario di Sant'Antonio, primo luogo al mondo dedicato al Santo di Padova (anno 1248), ricostruito in stile moderno dopo il terremoto, la cui cripta ospita una splendida pinacoteca; il convento delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore, ripristinato tra il 1860 e il 1861 dalla duchessa parigina Laura Leroux de Bauffremont per accogliere l'attuale congregazione; il Duomo gotico di Santa Maria Assunta, con le celebri colonne inclinate dal sisma, il quale conserva importanti affreschi, un sacello e un suggestivo ossario; il lavatoio del XVI secolo, ancora alimentato da una sorgente perenne, che presenta una pregevole struttura ad arcate aperta su tre lati. Scoprire questi luoghi offrirà al visitatore uno sguardo unico sulla resilienza e la devozione della comunità gemonese.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Santuario di Sant'Antonio
 Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

per informazioni contattare, Comune di Gemona del Friuli - Ufficio Cultura:
 nome SARA GOI;
 nome ANNA LISA BALLANDINI;
 telefono 0432 973244/0432 973204;
 e-mail: cultura@comune.gemona.ud.it ;
 sito internet: [VisitGemona \(visitgemona.com\)](http://VisitGemona.visitgemona.com) ;
 pagine social: Visit Gemona (@visitgemona) • Foto e video di Instagram - Visit Gemona | Gemona del Friuli | Facebook.



L'OMBRONE E LA CITTÀ DI GROSSETO

Descrizione sul percorso: Due percorsi legati alla trasformazione del paesaggio durante le bonifiche della Maremma grossetana e ai simboli identitari di questa trasformazione. Due momenti specifici che si completano e si intersecano a fornire un quadro preciso del territorio, del rapporto uomo ambiente e della memoria dei personaggi del passato che hanno reso possibile la trasformazione della Maremma. Prima visita in canoa sul fiume Ombrone, il grande protagonista delle bonifiche. Nel pomeriggio percorreremo le vie cittadine alla scoperta di quei luoghi legati alla storia del rapporto uomo-ambiente e della bonifica stessa, l'archivio di stato, il monumento ad Ettore Socci, la statua del Granduca Leopoldo II di Lorena, che portò alla lotta alla malaria e alle bonifiche, la statua di Manetti, l'ingegnere idraulico delle grandi opere di bonifica, visita della sede storica del Consorzio Agrario e del cippo idraulico con i ritratti dei protagonisti delle bonifiche.



GROSSETO - PANORAMICA



IL GRANDUCA DI TOSCANA LEOPOLDO II CHE SALVA LA MAREMMA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza:

Visita n 1 in canoa sull' Ombrone: 2 h

Visita n 2 in città: 3 h

Lunghezza:

Visita n 1: 2 km - Visita n 2: 3 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Visita n 1 Ponte ciclo pedonale sull' Ombrone, imbarco canoe

Visita n 2 Piazza Ettore Socci a Grosseto

Orario di Partenza: Visita n 1: 10:00 - visita n 2: 15:00

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazioni Turistiche Corso Carducci, 5 - Grosseto

Tel. 0564/488573 e/o Coop. Le Orme 0564/416276

email: info@grossetoturismo.it

FB: [@quimaremmatoscana](https://www.facebook.com/quimaremmatoscana) - Ig: [quimaremmatoscana](https://www.instagram.com/quimaremmatoscana)

www.quimaremmatoscana.it



IN CANOA SUL FIUME OMBRONE, LE BILANCE PER LA PESCA



IVREA TRA MEMORIA E PAESAGGIO

Un itinerario tra storia e natura, un'escursione lungo vie percorse nei secoli da mercanti, eserciti, imperatori, uomini politici e di cultura. Il percorso prenderà avvio da piazza Ottinetti, polo culturale della città, e condurrà i partecipanti lungo lo storico itinerario della Via Francigena alla scoperta della romana Eporedia e della medioevale Yporegia, che riveste da sempre un importante ruolo strategico. Si giungerà poi ai luoghi della città moderna e industriale, sorta tra il 1930 e il 1960 e costituita dalle architetture del progetto industriale e socio culturale di Adriano Olivetti.



IVREA VEDUTA - FOTOGRAFIA DI LUCIA ROSSETTI



CASTELLO DI IVREA - FOTOGRAFIA DI CHIARA CROVELLA



PASSERELLA CAPPELLARO - FOTOGRAFIA DI CHIARA CROVELLA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Piazza Ottinetti - Ufficio del Turismo
 Orario di Partenza: ore 10 e ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio del Turismo di Ivrea - Piazza Ottinetti
 Tel. 0125 618131
 e-mail: info.ivrea@turismotorino.org
 Sito internet: www.turismotorino.org
 Pagina Facebook:
<https://www.facebook.com/ufficioturisticoivrea/>



L'AQUILA - LA MONTAGNA IN CITTÀ

Il percorso si svolge nel centro storico dell'Aquila, con uno sguardo attento al circondario montano fortemente connesso alla città.

Inizia dalle mura trecentesche e si sviluppa su cinque asset tematici, che valorizzano specifiche risorse del patrimonio storico, culturale e di tradizioni del capoluogo d'Abruzzo, regione verde d'Europa: l'alpinismo, la transumanza, la Perdonanza Celestiniana, iscritta dal 2019 alla lista del Patrimonio immateriale Unesco, l'acqua, come risorsa di vita, elemento legato all'origina del nome stesso della città, e il grand tour al femminile, rappresentato dalle donne viaggiatrici, autrici di accurate descrizioni non solo dei luoghi ma anche delle tradizioni locali.

Il trekking urbano, percorso a passo lento, consente di contemplare la città coniugando le bellezze del paesaggio con gli scorci più suggestivi del centro storico, un'attività benefica per la mente ed il corpo. L'itinerario è adatto a tutte le età, può essere percorso a piedi, in bici, in carrozzina o jolette; è inclusivo, multidisciplinare, fruibile da tutti.



GRAN SASSO D'ITALIA



LAGO DI PIETRANZONI



S. MARIA DI COLLEMAGGIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 7 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Duomo, incrocio con Corso Vittorio Emanuele II

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Club Alpino Italiano Sezione dell'Aquila Aps Ets,

tel 0862.028255,

info@cailaquila.it,

<https://cailaquila.it/lamontagnaincitta/i-luoghi/>





LANUVIO - PANORAMICA

TRA BASOLATO E FILARI

Il percorso avrà inizio dal centro urbano e proseguirà lungo il tracciato delle antiche vie romane, con presenza di importanti tratti di basolato romano. Tale tracciato permetterà di percorrere tratti di zone agricole del territorio comunale, per lo più destinate alla coltura dell'olivo e della vite. In particolare, si entrerà all'interno di aziende agricole vitivinicole, con degustazione dei prodotti locali.



PONTE LORETO VIA ASTURA



VIGNETI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 10,4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: piazza Carlo Fontana
 Orario di Partenza: ore 8,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Lanuvio - ufficio ambiente
 Referente: Dott.ssa Liana Velletrani
 tel 0693789212 mail: ambiente@comune.lanuvio.rm.it



ALLA SCOPERTA DEL RIONE LAORCA: UN VIAGGIO TRA LE GROTT E IL CIMITERO STORICO-PAESAGGISTICO, SCRIGNO DI ARTE E STORIA

Il complesso monumentale di Laorca, ai piedi del Corno Medale, è un gioiello storico-ambientale unico a Lecco, che si sviluppa attorno alle grotte e all'antica Chiesa di San Giovanni Battista. Considerato un Sacromonte, è stato per secoli un luogo di devozione grazie alla presenza dell'antica Via Crucis. La tradizione, inoltre, narra che alla chiesetta sia sepolto un eremita di nome Giovanni, morto in "odore di santità".

Tra le grotte e gli anfratti che formano un anfiteatro naturale, sorgono anche i monumenti ai caduti delle guerre e della montagna. Il legame del rione Laorca con la lavorazione del ferro lungo il torrente Gerenzone è testimoniato da cappelle private di famiglie di artigiani e industriali, come la tomba di Giorgio Enrico Falk e della moglie Irene Rubini.

Durante il percorso, si visiteranno la Chiesetta e le grotte di San Giovanni e le grotte di Lourdes, dalle quali si può ammirare un panorama incredibile su Lecco e il suo lago.

Costo: 5 euro



LECCO - LUNGOLAGO



CIMITERO DI LAORCA



GROTTA DI LAORCA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1h e 45'

Lunghezza: 1 km

Difficoltà: Basso - Il percorso non è adatto a persone in carrozzina o con problemi motori.

Punto di partenza: Chiesetta di San Giovanni Battista (Via alla Grigna - Lecco, Laorca)

Orario di partenza: ore 14:45

PER INFORMAZIONI

Infopoint Lecco

Piazza XX Settembre, 23 - Lecco

tel. 0341 481485/481486

Email: infopointlecco@comune.lecco.it

Website: www.leccotourism.it

Facebook: @LeccoTourism

Instagram: @leccotourism



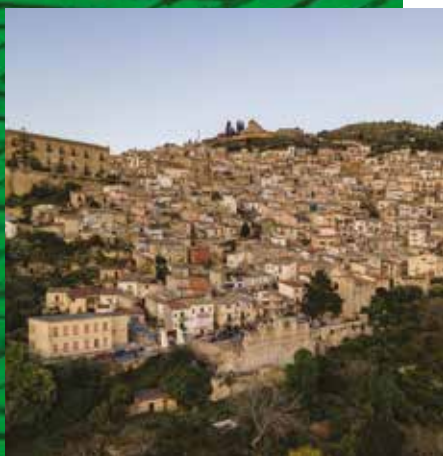
LE VIE DEL PRINCIPE E PEDOCICLABILE NATURALISTICA "GINO BONFIGLIO"

Una passeggiata che attraversa gran parte della memoria storico-antropologica di Leonforte, città fondata dal Principe Nicolò Placido Branciforti nel 1610.

Il percorso parte dalla piazza della chiesa dell'ex convento dei Cappuccini, dove è possibile visitare il mausoleo del Principe e la gigantesca tela di Pietro novelli (L'elezione di Mattia all'apostolato). Si prosegue verso la chiesa di San Giuseppe, con le prestigiose opere del pittore fiammingo Borremans.

Altra tappa fondamentale è il monumento simbolo della città, la GRANFONTE, monumentale fontana costruita nel 1652 ed il Giardino/Fontana delle Ninfe, costruita nel 1636, ispirata alle fontane barocche di Roma.

Proseguendo l'ascesa verso la fine del percorso si incontreranno la chiesa di Santo Stefano, con la sua originale pianta ottagonale, la Matrice (chiesa Madre) e la chiesetta di Santa Croce. Il rientro al punto di partenza si farà attraverso il nuovo sentiero naturalistico "Gino Bonfiglio".



PANORAMICA CENTRO STORICO (G. GUAGLIARDO)



PALAZZO BRANCIFORTI (G. GUAGLIARDO)



PEDOCICLABILE NATURALISTICA G. BONFIGLIO (A. CAMIOLO)

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza:

4,10 Km vie del principe

1,8 Km pedociclabile naturalistica G. Bonfiglio

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza Cappuccini

Orario di Partenza: ore 9

PER INFORMAZIONI

visite guidate solo su prenotazione ai seguenti recapiti:

tel 0935 665191 - 665112 (ufficio turismo)

animatore sportivo/guida: Dott. Dino Bonfiglio 3285368734

• email: turismo.eventi@comune.leonforte.en.it

• pagine web dedicate ai percorsi:

<https://www.comune.leonforte.en.it/ufficio-eventi/le-vie-del-principe/>

<https://www.comune.leonforte.en.it/ufficio-eventi/pedociclabile-naturalistica/>

pagina facebook ufficio turismo-eventi:

<https://www.facebook.com/E24cultura>

profilo instagram ufficio: <https://www.instagram.com/eventiquattro/>



NATURA AD ARTE: DALLE MURA DI LUCCA ALL'ORTO BOTANICO

Una passeggiata sopra e sotto le Mura di Lucca, fino all'Orto botanico, un piccolo angolo verde nel cuore del centro storico. Due luoghi preziosi e amati, testimoni di secoli di storia, arte, natura e portavoce di temi attuali quali la sostenibilità, la tutela della biodiversità, l'indissolubile rapporto tra essere umano e mondo vegetale.

Il lungo viale alberato delle Mura rinascimentali, che gira tutto intorno al centro della città, è una passeggiata panoramica con scorci meravigliosi su monumenti, chiese e palazzi, ed un percorso botanico da scoprire passo dopo passo, tra il continuo mutare dei colori e dei profumi, quando, in autunno, querce, lirodendri e faggi regalano lo spettacolo di un irresistibile foliage.

Sotto le Mura, la meraviglia continua nei sotterranei dei baluardi, in gallerie, angoli e passaggi segreti, un tempo utilizzati per riporre cannoni e armi, oggi luoghi straordinari da "riscoprire". Infine l'Orto botanico, custode di un patrimonio storico-scientifico e architettonico che mantiene gran parte delle strutture ottocentesche: l'arboreto con gli alberi secolari dall'aspetto monumentale, tra cui lo straordinario Ginkgo biloba dalla chioma autunnale giallo-oro, la Montagnola con la flora autoctona delle vicine montagne, il leggendario laghetto, la scuola botanica con la raccolta di piante medicinali, le serre, la biblioteca e il museo "Cesare Bicchi" con i preziosi erbari.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Infopoint Mura di Lucca - Castello di Porta San Donato Nuova
Orario di Partenza: ore 11:00 e ore 15:00
(1 gruppo di max 20 persone per ogni partenza)

PER INFORMAZIONI

Infopoint Mura di Lucca c/o Castello di Porta San Donato Nuova
tel. 0583 442213 - info@turismo.lucca.it
IAT piazzale Verdi c/o Porta San Donato Vecchia
tel. 0583 583150 - turismolucca@luccaplus.it
www.turismo.lucca.it - FB / LuccaTurismo
IG/ turismo.lucca



PANORAMICA CITTÀ DI LUCCA - AUTORE R.GIOMI



MURA DI LUCCA AUTUNNO - AUTORE R.GIOMI



ORTO BOTANICO GINKGO BILOBA - AUTORE R.GIOMI





MACERATA - PANORAMA



PORTA SAN GIULIANO



EX PORTA ROMANA

INEDITI E MEMORABILI SCORCI DELLA CITTÀ

Si inizia con il godere di un panorama mozzafiato che si apre dalla Terrazza del Palazzo degli Studi che spazia dai Monti Sibillini fino al mare Adriatico, passando per le dolci colline maceratesi, intrattenuti da un breve intermezzo teatrale. Di seguito si attraversa la "Cocolla", il quartiere più antico del centro storico di Macerata e ci si dirige verso la Porta San Giuliano. Affrontando una piccola discesa e passando per l'antico borgo San Giuliano, si giunge alla Fonte Maggiore del 1326. Si prosegue salendo la suggestiva "mattonata", una delle strade più antiche maceratesi. Percorrendo il viale Leopardi per le mura di Tramontana, si arriva a Porta Romana, antica porta demolita nel 1857 per l'arrivo di Pio IX a Macerata. Una sosta in piazza Garibaldi con il monumento all'Eroe dei Due Mondi per ricordare il Risorgimento Italiano ed anche Napoleone Bonaparte. Si ferma poi davanti al Palazzo Ugolini, maestoso esempio di architettura nobiliare e, alla fine del tour si giunge allo scenografico Monumento ai Caduti costruito per onorare i morti della prima guerra mondiale.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Ufficio IAT

Orario di Partenza: ore 10 e ore 15,30

Le visite guidate partiranno con gruppi di massimo 35 persone.

Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

PER INFORMAZIONI

40 4177177 (WhatsApp), info@maceratabymarche.it



DA MANTOVA AL FORTE DI PIETOLE PER L'ANTICO CAMMINO DI RONDA

Un trekking urbano dal centro cittadino al Forte di Pietole. Scopriremo la storia del forte, voluto da Napoleone Bonaparte negli anni successivi alla conquista francese di Mantova e ampliato dagli Austriaci che lo resero punto nodale della difesa della città fino all'annessione di Mantova nel Regno d'Italia. Durante la Prima Guerra Mondiale diventa magazzino e subì un terribile incendio e la storia lo dimenticò... per anni rimane silenzioso tra i boschi che lo hanno progressivamente nascosto alla vista. Negli ultimi anni è stato oggetto di una radicale pulizia e riqualificazione di alcuni ambienti dove sono state realizzate sale interattive dedicate anche alla figura del poeta Virgilio.

Partiremo dal Bosco Virgiliano per raggiungere il Forte a piedi per l'antico cammino di ronda e dopo una visita al nuovo Parco Museo Virgilio torneremo poi per la Strada del Corriere.



MANTOVA - VISTA AEREA



FORTE DI PIETOLE



ERMA DI VIRGILIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3,5h

Lunghezza: 8 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: ingresso di Bosco Virgiliano, via Parma - Mantova

Orario di Partenza: ore 15

PER INFORMAZIONI

Infopoint Casa del Rigoletto
Piazza Sordello, 23 - 0376 288208
info@infopointmantova.it





IL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI



LA CHIESA PREPOSITURALE DI SANTO STEFANO



LA CASCINA MORDINA

I 40 ANNI DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

Il percorso vuole riscoprire la connessione della città con la sua campagna. Partenza dal centro, più precisamente dalla stazione cittadina, alla cui fermata è stato posto il cartello del Parco delle Groane, proseguendo sull'antico asse urbano ecco la chiesa prepositurale di Santo Stefano con il suo battistero romanico, da lì si abbandonerà la città per addentrarsi sempre più nella verde campagna brianzola.

Sentieri campestri e boschivi ci conducono alla cascina Mordina, esempio di architettura rurale lombarda, con i suoi laghetti artificiali nel cuore del parco regionale Groane/ Brughiera. Lasciata la Mordina ci si ricollega a quartieri urbanizzati sino a tornare al punto di partenza.

Questa iniziativa vuole anche ricordare i 40 anni della fondazione del Comitato per il Parco della Brughiera, che ha promosso l'idea di parco della brughiera briantea (oggi confluito nel Parco delle Groane) in tempi di minore sensibilità ambientale.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 8 km

Difficoltà: Bassa (munirsi tuttavia di scarpe per il trekking per attraversamento aree boschive)

Punto di Partenza: Stazione FNM Mariano

Orario di Partenza: ore 9

PER INFORMAZIONI

Ufficio Manifestazioni Città di Mariano Comense,

tel. 031/757268

Piazzale Cons. T. Manlio 6/8

22066 Mariano Comense (CO)

Mail: manifestazioni@comune.mariano-comense.co.it



IL VILLAGGIO MINERARIO DI NICCIOLETA: UNA STORIA LUNGA UN SECOLO

Il villaggio di Niccioleta si presenta come una realtà unica nel suo genere. Fondato alla metà degli anni Trenta dalla Società Montecatini, questo villaggio rappresenta uno dei migliori esempi di insediamenti minerari presenti sul territorio nazionale. Durante il trekking, i visitatori potranno immergersi in un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, tra architetture razionaliste di epoca fascista rimaste intatte per novant'anni ed edifici che narrano un importante sviluppo industriale e la conseguente deindustrializzazione. Parcheggiando davanti all'edificio dell'Ex-Dopolavoro (oggi Bar Insieme), i partecipanti alla manifestazione saranno introdotti alle principali vicende della storia di Niccioleta: dalla fondazione del villaggio negli anni Trenta al tragico eccidio nazifascista del giugno 1944, dallo sviluppo economico degli anni Cinquanta fino alla chiusura degli impianti minerari nel 1992. Alcune tappe del percorso si concentreranno sulle attività presenti un tempo, suggerendo la quotidianità di un villaggio che negli anni Cinquanta contava circa 1500 abitanti.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,15h
 Lunghezza: 1,5 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Niccioleta (frazione di Massa Marittima) davanti all'edificio dell'Ex-Dopolavoro, oggi Bar Insieme
 Orario di Partenza: ore 11
 A seguire sarà possibile pranzare all'interno dell'edificio dell'Ex-Dopolavoro.

PER INFORMAZIONI

contattare i Musei di Massa Marittima:
 Telefono: 0566 906525
 Email: accoglienzamuseimassa@gmail.com
 Si raccomanda di prenotare per partecipare alla manifestazione (trekking+pranzo o solo trekking) entro il 1 novembre alle ore 18:00.
 La visita guidata è gratuita
 Il pranzo è su prenotazione e a pagamento.



NICCIOLETA IL PERCORSO URBANO



NICCIOLETA I DUE PALAZZONI OPERAI



LA CORTE DELLA FUCILAZIONE





CASTELLO DI MONSELICE



ORATORIO SAN GIORGIO - FOTO BULEGATO



SANTUARIO SETTE CHIESE - FOTO MATTOSCHI

INTRECCI DI NATURA E ARTE NELLA CITTÀ DELLA ROCCA

Con l'esperienza del trekking urbano 2024 si entrerà nell'affascinante intreccio di arte e natura che caratterizza Monselice, un processo iniziato in epoca romana e che ancora oggi continua a svilupparsi, con dinamiche urbanistiche, sociali, naturali, turistiche e non solo in continua evoluzione, oggi alla ricerca di uno sviluppo sempre più sostenibile. L'itinerario si svilupperà partendo da piazza Mazzini, cuore della città. Seguendo le antiche mura medievali lungo il Canale che attraversa il centro cittadino si giungerà alla zona dove nel passato sorgeva il porto fluviale da cui partivano i carichi di trachite, la resistente pietra dei Colli Euganei con cui in epoca Romana si lastricavano le vie consolari e in tempi più recenti si pavimentò piazza San Marco a Venezia. Quindi in un percorso ad anello che permetterà di ammirare il versante sud-est dei Colli, seguendo la ciclopedonale E2 e dopo aver attraversato un'ex cava di trachite, si tornerà nel centro storico e si salirà lungo la bella via del Santuario ammirando l'armonioso inserimento di splendidi edifici, tra cui Castello Cini, Villa Nani, la Pieve di Santa Giustina e il Santuario delle Sette Chiesette, nel paesaggio naturale del Colle della Rocca. Discendendo il colle, percorrendo i suggestivi scaloncini e ammirando ville rinascimentali e antiche chiese, si tornerà al punto di partenza. Un'esperienza adatta a tutti, per respirare, scoprire e ammirare il territorio di Monselice.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: IAT Via del Santuario 6
Orario di Partenza: ore 14,30
Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria.

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico di Monselice: tel 0429 783026 int. 202
info@monseliceturismo.it



CASTELLI, PALAZZI E NATURA!

Il percorso toccherà i luoghi più significativi della città murata di Montagnana, dalla descrizione delle antiche fortezze medioevali, Castel San Zeno e la Rocca degli Alberi, alle particolarità e curiosità legate alle sue possenti mura, fino all'osservazione dei principali palazzi che a partire dall'epoca rinascimentale, sotto il dominio della Serenissima Repubblica di Venezia, ingentilirono il centro storico dettandone la conformazione attuale. Si proseguirà quindi all'esterno della cinta per una passeggiata lungo un tratto del Fiumicello, un importante corso d'acqua, nato come iniziale mezzo di difesa e divenuto nel tempo il fondamentale motore di una fiorente economia locale, segnando profondamente le vicende del borgo e delle campagne limitrofe. Si farà quindi rientro all'interno delle mura, per concludere la passeggiata in Piazza Vittorio Emanuele II, sulla quale potremo ammirare la forma raffinata ed imponente del Duomo di Santa Maria Assunta.



CINTA MURARIA



ROCCA DEGLI ALBERI



PALAZZO LOMBARDESCO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Ufficio Turistico lat di Castel San Zeno
- Piazza Trieste 15 - Montagnana

Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico lat Tel. 0429.81320
ufficioturistico@comune.montagnana.pd.it



NELLA RETE DEL SANTO ALLA SCOPERTA DEI SITI RELIGIOSI NEL SEGNO DI SAN SERAFINO, PATRONO DELLA CITTÀ DI MONTEGRANARO

Chiesa di San Serafino ove è custodita la reliquia di San Serafino
- Chiesa di San Francesco - Cappellina Svampa - Chiesa SS.
Filippo e Giacomo - Cripta di Sant'Ugo - casa natale del Santo
- Museo della Storia e delle Tradizioni - Chiesa di San Pietro.
Durante il percorso sarà possibile ammirare anche i murales
che abbelliscono il borgo storico.



MONTEGRANARO - PANORAMICA



CRIPTA DI SANT'UGO



PIAZZA G. MAZZINI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 2 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Ufficio Turistico Comunale,
Piazza Mazzini n. 16
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico Comunale 0734 278128
337 1660331 / 342 5324172
ufficioturistico@comune.montegrnaro.fm.it
apertura: venerdì ore 10:00 - 13:00
sabato e domenica ore 16:00 - 19:30



L'EREMO DI MONTESPECCHIO

Sui crinali di Poggio Bruschetino e Poggio del Crocino è possibile attraversare degli affioramenti di serpentinite, la roccia verdenera utilizzata per la costruzione del Duomo di Siena e dello stesso Eremo; godere della vegetazione incontaminata e spaziare con lo sguardo sui panorami della val d'Orcia e della valle dell'Ombrone fino all'Amiata...

Immersi in una antichissima lecceta appaiono poi i ruderi dell'Eremo, noto anche come "Conventaccio" dall'omonimo fosso che attraversa il fondovalle, affluente del torrente Crevolone: eremo agostiniano, la sua origine risale all'epoca del Barbarossa quando, nel 1189, con un atto notarile rogato a Montalcino, i fratelli Guazzalino Capolungo e Aldobrando de Muto donarono all'eremita Giovanni tutti i loro possedimenti siti in un luogo chiamato "Piano di Altari" affinché vi fosse edificato un eremo vocato a Dio e alla Madonna di Rocamadour; documenti storici risalenti al 1228 testimoniano l'esistenza di una chiesa e di un convento a cui, con successive donazioni, furono uniti dei terreni del distretto di Montepescini; in cambio della protezione della Santa Sede (bolla papale "Sua nobis dilecti" del 1233), utile per dirimere le molestie di cui erano fatti oggetto gli eremiti da parte dei laici, interessati alle allettanti proprietà fondiarie, l'eremo si costituì come istituto religioso abbracciando la Regola di S. Agostino.



EREMO DI MONTESPECCHIO



MURLO ROCCA DI CREVOLE



MURLO CASTELLO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: sentiero a tratti impegnativo per il fondo roccioso e in pendenza

Punto di Partenza: Strada di Montepescini - Parcheggio "Riserva naturale basso merse"

Orario di Partenza: ore 14

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico del Comune di Murlo

e-mail: turismo@comune.murlo.siena.it

tel. 0577 814099 oppure (+39) 3356859146 (negli orari

di apertura del Museo di Murlo)

sito web: www.comune.murlo.siena.it

sito web: www.murlocultura.com

sito web: www.visitmurlo.it



STIFONE: UN PAESAGGIO IN TRASFORMAZIONE CHE MANTIENE LA PROPRIA IDENTITÀ

I piccoli e piccolissimi borghi italiani sono gli spazi privilegiati dove ritrovare i segni più significativi di quell'intreccio di natura, arte e paesaggio che è il tema dell'edizione 2024 del trekking urbano. Immerso nel cuore delle gole del Nera, alle spalle una lunga storia tutta legata al fiume che gli ha sempre dato identità e da cui ha preso le mosse la vigorosa rinascita in corso da qualche anno, il borgo di Stifone è un suggestivo e potente esempio di come memoria, artificio e paesaggio possano insieme produrre bellezza. Passeggiare per i suoi vicoli snodando i fili di questo passato, tra i resti del porto di età romana e dei medievali mulini ad acqua, tra le strutture della ferriera pontificia e quelle della prima centrale idroelettrica italiana, sfiorando il cosiddetto cuore di pietra dove è proprio il tempo della natura a farsi scultore, sarà l'occasione per trovare le radici di un'idea di autentica sostenibilità: non solo un modo di produrre ma di vivere.



STIFONE PANORAMICA



PRIMA CENTRALE NETTI, 1892



SECONDA CENTRALE NETTI, 1904



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Bassa
 Si può raggiungere Stifone con navetta o con mezzi propri- disp parcheggio limitata.
 Prenotazione obbligatoria in entrambi i casi fino ad esaurimento posti.
Giovedì 31 Ottobre
 Partenza dal Parcheggio del Suffragio h 13:30
 Ritorno h ore 17:30 circa
 Con mezzi propri ritrovo h 14:00 Parcheggio Gole del Nera (posizione alla prenotazione)
Venerdì 1 Novembre
 Partenza dal Parcheggio del Suffragio h 09:30
 Ritorno h 13:30 circa
 Con mezzi propri ritrovo h 10:00 Parcheggio Gole del Nera (posizione alla prenotazione)

PER INFORMAZIONI

Digipass Narni
 Tel:0744 747277 - 333 4844863 (solo whats app)
turismo@comune.narni.tr.it



RADICI-VALORI-MEMORIE DI UNA CITTÀ ANTICHISSIMA

Oderzo mostra le proprie ricchezze naturali - terre coltivabili e acque - trasformate nel tempo per offrire, nel corso di oltre duemila anni, sostentamento e benessere alle genti che in questi territori hanno affrontato, con ingegno, sviluppo e trasformazioni epocali. L'itinerario permette di avvicinarsi al fiume Monticano - via di comunicazione e, insieme, mezzo di difesa e provvista d'acqua per il territorio - per raggiungere poi Piazza Grande, versione moderna della piazza del foro romano, delle botteghe di Opitergium e della tradizione medievale dei mercati all'aperto. La vista di numerosi edifici costruiti in mattoni in cotto e decorati ad affresco testimonia l'elevato grado di sostenibilità delle scelte edificative della città antica. Numerosi piccoli vigneti presenti lungo il percorso ricordano invece un prodotto, il vino, da sempre coltivato in queste terre, mentre Chiese ed Oratori rimandano agli antichi luoghi di culto e di sepoltura, presenti a partire già dall'epoca dei Veneti Antichi.



FOTO AEREA PIAZZA GRANDE



TORRESIN E DUOMO



FIUME MONTICANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Ufficio IAT - Via Giuseppe Garibaldi,
65 c/o Palazzo Foscolo, 31046 Oderzo TV

Orario di Partenza: ore 15,30

PER INFORMAZIONI

Per Informazioni: Ufficio IAT Oderzo,

iat@comune.oderzo.tv.it, 0422815251

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti

Costo: € 5.00 - gratuito fino ai 12 anni





MURA DI CINTA CON TORRI, FOTO DI NICOLA G. TRAMONTE



COMPLESSO ABBAZIALE SANCTI ANGELI, FOTO DI P. FATIBENR



SCALA GROTTA, FOTO DI NICOLA GIACOMO TRAMONTE

VIENI A ORSARA DI PUGLIA!

Cosa fare a Orsara di Puglia in un giorno? Lascia fare a noi! La città ha origini antichissime e la sua fondazione è leggendaria e particolare.

Venire a Orsara di Puglia significa scoprire un affascinante borgo, fatto di tanti volti.

Orsara di Puglia si ricorda per l'aria fina e frizzantina, affascina con la sua storia unica e particolare, vive al ritmo dei suoi abitanti: si vibra nelle mattine di festa al suono della banda, si insegue l'odore del pane fino ai forni per gustare pane e pizza, si gode il fresco lungo le vie del centro storico.

Passo dopo passo, vicolo dopo slargo, piazza dopo viuzza, Orsara di Puglia è un concentrato di bellezze che resterà nei cuori, nei pensieri e nei sogni.

Dal centro storico fino ai nuovi quartieri, alla scoperta dei sapori e dei colori della città accompagnati da guide turistiche abilitate. In alternativa si potrà scaricare l'app Orsara movet: angel, fire and music, si conoscerà uno dei borghi più affascinanti e intriganti dei Monti Dauni.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3,5 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Infopoint, Via Mentana n. 1

Orario di Partenza: ore 10 (visita guidata dell'abbazia e del borgo) e ore 22.00 (visita guidata alla scoperta dei misteri di Orsara di Puglia)

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Orsara di Puglia / telefono: 3533998020;
e-mail: prolocodiorsaradipuglia@gmail.com



IL CUORE VERDE DELLA CITTA': DAL PARCO TREVES A CITTA' GIARDINO

Il percorso proposto mira a far conoscere ai cittadini un punto di vista inedito sulla città.

Padova tra il XVIII e il XX secolo ha assistito ad un cambiamento progressivo del proprio tessuto urbano e il rapporto con il contesto naturale si è evidenziato in particolare nelle aree periferiche, in prossimità delle mura di cinta esterne alla città e fuori da esse. Con la passeggiata proposta si intende far riscoprire le aree che meglio rappresentano l'evoluzione del rapporto tra natura e territorio urbano, con esiti di grande valore anche artistico e architettonico. Un esempio è dato dall'Ottocentesco Giardino romantico della famiglia Treves, nato dal genio di Giuseppe Jappelli o dal grandioso progetto di Andrea Memmo realizzato già nel XVIII secolo per la riqualificazione di Prato della Valle, fino ad arrivare alla progettazione nei primi decenni del Novecento di un vero e proprio quartiere immerso nel verde, come Città Giardino. Da non dimenticare poi la nascita delle "Scuole all'aperto" lungo le antiche Mura, volute per promuovere uno stile di vita salubre e sano. Il percorso darà inoltre la possibilità di scoprire come i monumenti più noti della città, quali La Basilica di Sant'Antonio da Padova, L'Orto Botanico, La Basilica di Santa Giustina dialoghino con tali mutamenti del tessuto urbano, in un'ottica di rinnovato rapporto tra spazio naturale e spazio umano.



PRATO DELLA VALLE



PARCO TREVES



VIE D'ACQUA - PADOVA



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Parco Treves via Bartolomeo D'Alviano

Orario di Partenza: giovedì 31 ottobre orari 14.00 e 14.30

venerdì 1 novembre orari 10.30 e 14.30

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT di Padova: info@turismopadova.it

www.turismopadova.it

Facebook: @TurismoPadovaOfficial

Instagram: @turismopadova_official





PALMANOVA - VEDUTA AEREA

PALMANOVA, FORTEZZA DALL'ARTE TRASFORMATA E PRESERVATA

Palmanova si presenta con la sua identità di fortezza unica al mondo nel suo genere e come miglior esempio di arte fortificatoria di fine Cinquecento.

Il percorso inizia in piazza sotto la Loggia della Gran Guardia dove sarà illustrato il progetto perfetto di costruzione di Palmanova elaborato nel 1593 dagli esperti dell'ufficio di fortificazioni di Venezia.

La passeggiata prosegue verso Porta Udine e camminando all'interno del fossato si potrà ammirare da vicino i poderosi baluardi, i rivellini e le altre strutture difensive. I prati, che costituiscono il parco dei bastioni, conservano una interessante biodiversità con peculiari specie di fiori e piante. Il rientro all'interno della città, avviene attraverso Porta Cividale per raggiungere la polveriera napoleonica di contrada Garzoni dove si visiterà la mostra dedicata all'incisore palmarino del Settecento Giacomo Leonardis.



LOGGIA DELLA GRAN GUARDIA



PORTA CIVIDALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Centro di Piazza Grande Loggia

Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

UFFICIO TURISTICO DI PALMANOVA

Borgo Udine, 4 - tel.0432.924815

UFFICIO CULTURA

Piazza Grande, 1 - tel. 0432.922131

www.comune.palmanova.ud.it



PASSIRANO, PATRIA DI UN GRANDE ASTRONOMO

Passirano, situato nel rinomato territorio della Franciacorta, è un luogo di rilevanza storica e culturale, grazie al suo contesto naturalistico e produttivo di pregio.

Nel percorso proposto, che si snoderà tra vigneti e punti panoramici, avrete modo di vedere con i vostri occhi tutta la bellezza di questo paese e di conoscere la sua storia tramite i numerosi palazzi storici, tra cui figura la dimora di Fra Fulgenzio Micanzio, frate, teologo e studioso degli astri, grande amico di Galileo Galilei.

VALENZANO NELLA STORIA

Camignone, frazione di Passirano, è custode del suggestivo borgo di Valenzano; ager valentianus in epoca imperiale romana, annesso al Comune di Passirano dopo gli ordinamenti napoleonici e l'Unità d'Italia.

L'itinerario proposto vi permetterà di assaporare tutta la sua storia, facendo tappa tra i suoi incantevoli scorci ed antichi edifici, come il suo Castello, la chiesetta di Sant'Alessandro e la Santella della Febbre.



PANORAMICA DALL'ALTO DI PASSIRANO



CASTELLO DI PASSIRANO



CHIESA DI VALENZANO

INFO PERCORSO PASSIRANO...

Tempo di percorrenza: 2,5h

Lunghezza: 4,5 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza Europa 16 (corte comunale), Passirano

Orario di Partenza: ore 14

INFO PERCORSO VALENZANO...

Tempo di percorrenza: 2,5h

Lunghezza: 6 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Chiesa di S.Lorenzo, via chiesa 55, Camignone di Passirano

Orario di Partenza: ore 9

PER INFORMAZIONI

Per informazioni: 0306850557 int.205

www.comune.passirano.bs.it



LUOGHI DI MEMORIA

Com'era Pavia nel passato? Com'è oggi? Il percorso, qui proposto, tra memoria e interessanti paesaggi, nasce con l'intento di visitare alcuni luoghi significativi di una lunga storia fino all'evoluzione odierna. Il ritrovo è fissato davanti a palazzo Mezzabarba, luogo simbolo dell'autorità municipale e prosegue scendendo Via Luigi Porta dove due splendide torri, torre San Dalmazio e torre Belcredi riportano alla Pavia "città delle 100 torri" per raggiungere poi Corso Garibaldi.

Da qui inizia una passeggiata lungo un tratto importante della Via Francigena dove, all'andata, si possono ammirare: le chiese dei Santi Primo e Feliciano Martiri, quella di San Luca e di San Lazzaro; sulla via del ritorno, non passano inosservate la chiesa di San Pietro in Verzolo, l'ex-Snia che è stata una delle più importanti realtà industriali di Pavia, la chiesa di Santa Maria della Grazie, detta anche Santa Teresa, edificata a partire di 1609.

Ripercorrendo la storia si sosta davanti a palazzo Einstein, le Mura spagnole, l'Orto botanico, la chiesa di Santa Maria alle Cacce, concludendo la giornata in piazza del Municipio.



VEDUTA DELLA CITTÀ - TORRI E CASTELLO



LE MURA SPAGNOLE



SAN PIETRO IN VERZOLO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 5/6 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Piazza Municipio (Palazzo Mezzabarba)
Orario di Partenza: ore 14,30 (Ritrovo ore 14,00)

PER INFORMAZIONI

Comune di Pavia
Ufficio Turismo Tel. 0382 399791 -793
Mail: turismo@comune.pv.it
Tourist Infopoint Piazza della Vittoria, 20/D
Tel. 0382 399790
mail: touristinfopoint@comune.pv.it
Samantha Maggi - Guida Turistica
+39 3338608137
In collaborazione con: info@guideturistichepavia.it



PISA D'ACQUA E DI PIETRA.

Il Trekking Urbano ripercorrerà l'affascinante evoluzione storica di Pisa, indissolubilmente legata alla presenza dell'acqua: il fiume, il mare. Attraverseremo la città da una sponda all'altra dell'Arno, partendo dai monumenti simbolo della Piazza dei Miracoli.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: 31 Ottobre ore 14.30 Infopoint Piazza del Duomo

Inizio tour: Piazza del Duomo - Fine tour: Piazza delle Gondole

PISA TRA ARTE E GIARDINI

Il Trekking Urbano ripercorrerà l'affascinante evoluzione storica di Pisa, indissolubilmente legata alla presenza dell'acqua: il fiume, il mare. Attraverseremo la città da una sponda all'altra dell'Arno, partendo dai monumenti simbolo della Piazza dei Miracoli.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: 1 Novembre ore 14.30 Infopoint Piazza del Duomo

Inizio tour: Piazza del Duomo - Fine tour: Piazza delle Gondole



PIAZZA DEI MIRACOLI



SAN PAOLO A RIPA D'ARNO



ANTICHE MURA



PER INFORMAZIONI

Associazione Piedi in Cammino www.piediincammino.it





PITIGLIANO - PANORAMICA

OPERE D'ARTE E OPERE D'INGEGNO

Il panorama attorno a Pitigliano è un paesaggio incontaminato, la rupe su cui poggia il borgo si erge fiera e silenziosa. Una terra a volte mansueta, a volte ostile, una terra abitata da persone che hanno lasciato un segno, ciascuna intuendo il bisogno di una comunità e trovando soluzioni. Allora ecco contadini che addomesticano la natura delle piccole sparnette per ricavarne orti; scavano grotte nella nuda roccia trasformandole in cantine, rimesse per gli attrezzi o ricovero per l'asino, fedele compagno.

Terra di ingegneri, che sfidando le leggi della natura, portano l'acqua costruendo un acquedotto ardito già nel XVI secolo e, nel 1898, sfruttando la stessa potenza dell'acqua, donano l'energia elettrica.

Terra di artisti che traggono ispirazione dal paesaggio e trasfigurandolo in versi, in sculture, in dipinti, creano rifugio per anima e cuore.

Al termine degustazione di vino, olio evo e prodotti tipici in una cantina monumentale.



L'ACQUEDOTTO MEDICEO



CANTINA MONUMENTALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Incontro con la guida Elisabetta Peri
IAT- ufficio turistico Piazza G. Garibaldi, 10

Orario di Partenza: ore 17

PER INFORMAZIONI

Centro culturale Fortezza Orsini APS

mobile: 350 0382685

e-mail: centroculturale.fortezzaorsini@gmail.com



POGGIBONSI FRA MEMORIA, ARTE E NATURA

Il percorso di Trekking Urbano 2024 offre al visitatore l'opportunità di compiere un viaggio suggestivo e toccante nel contesto cittadino di Poggibonsi, segnato inesorabilmente dagli eventi bellici legati alla Seconda Guerra Mondiale ma che, successivamente, vedrà il graduale ritorno alla normalità. L'itinerario sarà arricchito dalla presenza di guide esperte che accompagneranno i visitatori durante tutto il percorso che comprenderà le seguenti zone: luoghi della Memoria durante gli eventi bellici del Secondo Conflitto Mondiale, Basilica di San Lucchese, Fortezza Medicea di Poggio Imperiale: Cassero e cinta muraria, Archeodromo, Fonte delle Fate. Tappe nel centro storico che valorizzano momenti legati alla memoria cittadina. L'esperienza di questo viaggio sarà corredata da opere di arte contemporanea realizzate da artisti di fama internazionale, quali Anthony Gormley, Kiki Smith e Mimmo Paladino.

Assicurazione obbligatoria €5 da saldare in contanti la mattina stessa.

Per attivazione assicurazione entro le ore 12 del 30/10/24 fornire Nome, Cognome e codice fiscale telefonando allo 0577986266 (lunedì/venerdì 9-13 anche per informazioni) o scrivendo a turismo@comune.poggibonsi.si.it.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 8h
 Lunghezza: 5/6 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: ingresso Stadio Comunale (Viale Marconi 115)
 Orario di Partenza: ore 9,30
 Pranzo al sacco

PER INFORMAZIONI

Comune di Poggibonsi - Ufficio di informazione turistica presso Accabi Burresti - Via Carducci 1, Poggibonsi (SI) - Telefono +39 0577 986266-265 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13). Pagina Facebook: https://www.facebook.com/comune.poggibonsi/about?locale=it_IT



PANORAMA CASSERO DELLA FORTEZZA



BASILICA DI SAN LUCCHESE



FORTE DELLE FATE





PORDENONE - VEDUTA AEREA



LAGHETTO DI SAN CARLO



ANTICO PORTO SUL NONCELLO

PORDENONE, CITTÀ D'ACQUA.

L'eccezionale biotopo verde-acqua e il ricco patrimonio storico e culturale fondano l'equilibrio alla base dello sviluppo socio-economico di Pordenone, città che vive dell'armonia creata dalla coesistenza di natura, tecnica e arte.

Il percorso di trekking proposto vuole offrire all'escursionista la possibilità di comprendere come l'abbondante presenza di acqua, caratteristica dell'ambiente di risorgiva su cui la città venne fondata, abbia plasmato il processo di industrializzazione e di urbanizzazione di Pordenone. Ad esempio, per consentire il regolare funzionamento degli opifici cittadini, vennero adottati espedienti ingegneristici e azioni sull'ambiente che modificarono, talvolta definitivamente, l'assetto idrografico delle zone coinvolte.

Il Lago di San Valentino, punto di partenza della visita guidata gratuita, è un caso rappresentativo e tangibile di questi interventi. Il percorso si snoderà tra i parchi cittadini, i corsi d'acqua e il centro storico alla riscoperta della natura di Pordenone.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Parco di San Valentino,
 Via S. Valentino, 11
 Orario di Partenza: ore 14,30
 Prenotazione obbligatoria

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turismo del Comune di Pordenone
 Corso Vittorio Emanuele II, 64 - Palazzo municipale
 (accesso piazzetta Calderari, 1)
 Tel. 0434/392568; e-mail turismo@comune.pordenone.it
 Sito web: www.comunepordenone.it
 Facebook: www.facebook.com/comunedipordenone
 Instagram: www.instagram.com/comunedipordenone
 App: APPordenone (scaricabile gratuitamente dagli store iOS e Android)



RAPALLO, SENTIERI DI CITTÀ: STORIE DI STRADE E DI GENTI AL CONFINE TRA MARE E BOSCHI

Rapallo, unendo tra loro alcuni dei suoi "Sentieri di Città", svela il cuore più antico che convive con la modernità, strizzando l'occhio alla sostenibilità poiché essi consentono di spostarsi senza usare l'auto, prendendosi contemporaneamente cura della propria salute e di quella dell'ambiente. Questo Trekking offre un condensato della storia locale raccontata da monumenti che spaziano dal X al XX secolo, impreziositi da scorci mozzafiato e opere d'arte di caratura internazionale. Si passa dal cittadino Parco Casale, a picco sul mare, ai resti del Monastero duecentesco posto nell'interno, per arrampicarsi sino alla Croce di Spotà con uno sguardo d'insieme sulla città e il Golfo di Marconi; da qui tornare a valle tra storiche facciate dipinte e ceramiche moderne di grandi autori, sino al tour nella contemporaneità del Cinquecentesco centro cittadino; con la possibilità di ammirare opere di Van Dyck, Maragliano, Luzzati. Il tracciato è visualizzabile e illustrato sull'app IstorAround.

Il percorso si sviluppa prevalentemente in piano, tra la costa e le vie cittadine; vi è una prima parte che dalla costa porta sulla collina a circa 100 m slm e una seconda, di circa un'ora complessiva di cammino, per 6 km di lunghezza sino ad una altitudine di circa 400 m slm, la parte più naturale dell'intero tracciato.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 6h
Lunghezza: 15 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Villa Tigulli
Orario di Partenza: ogni mezz'ora dalle ore 9 alle ore 12

PER INFORMAZIONI

www.amicideisentieri.it
info@amicideisentieri.it



PANORAMICA DA SAN MICHELE



PONTE DETTO DI ANNIBALE



IL CASTELLO



DA REGGIO AL MAURIZIANO, FRA LAZZARO SPALLANZANI E LUDOVICO ARIOSTO

Il percorso si sviluppa fra il centro storico di Reggio Emilia e la casa dell'Ariosto, nell'immediata periferia, attraverso un itinerario ad anello che interessa cinque sentieri urbani gestiti dal CAI.

Lungo circa 12 km, ricalca per metà del percorso il sentiero Lazzaro Spallanzani e parte dei sentieri CAI 610 Reggio Emilia-Rubiera, 646P Anello del Campovolo, 646Q Anello di Santa Croce e 646 Luzzara-Canossa (Via Matildica del Volto Santo). L'escursione tocca diversi punti di interesse: il Palazzo dei Musei e la collezione Lazzaro Spallanzani; l'antica via Emilia e i chiostri benedettini di San Pietro; l'ex Polveriera; la settecentesca chiesa di Villa Ospizio; il villaggio razionalista Sergio Stranieri; la torre e il Museo dell'Acqua; l'area naturalistica del torrente Rodano; la casa del poeta Ludovico Ariosto (il "Mauriziano"); il parco e il museo Cesare Lombroso dell'ex Ospedale psichiatrico San Lazzaro; il bosco del Campovolo; il tecnopolo delle Reggiane; il quartiere di Santa Croce.



REGGIO EMILIA SKYLINE



I CHIOSTRI BENEDETTINI DI SAN PIETRO



INGRESSO DEL MAURIZIANO, RESIDENZA DI LUDOVICO ARIOSTO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 8 ore, comprese le soste, le visite al Museo dell'Acqua e al Mauriziano e il pranzo a buffet presso la casa dell'Ariosto)

Lunghezza: 12 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Palazzo dei Musei, via Lazzaro Spallanzani 1, 42121 Reggio Emilia

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Reggio Emilia - Servizio Partecipazione, tel. 0522 456157/0522 456158; e-mail: segreteria.decentramento@comune.re.it, sito web: www.comune.re.it/siamoqua; blog: <https://quaderno.comune.re.it/>; Facebook: <https://www.facebook.com/quaderno.re>; Instagram: https://www.instagram.com/quaderno_re/; Twitter/X: https://x.com/quaderno_re



IL CAMMINO DI FRANCESCO NELLA VALLE SANTA REATINA

Rieti e la Valle Santa reatina costituiscono un *unicum* ambientale, culturale e religioso. Incorniciata dalle vette dell'Appennino e racchiusa tra verdi colline, questa terra fertile è ricchissima di acqua e racchiude anche l'eredità più antica e autentica dell'esperienza di san Francesco. Percorrendo il Cammino di Francesco, il trekker vive un'esperienza immersiva in una rigogliosa e profumata natura dagli scorci mozzafiato, nei luoghi custodi della memoria della vita spirituale del Santo. Il percorso del trekking 2024 conduce a uno dei luoghi per antonomasia della Valle: il santuario francescano di Santa Maria de La Foresta. Noto per il miracolo dell'uva, narra delle uve mangiate dalla gente e quasi del tutto calpestate; della richiesta di Francesco al povero prete proprietario della vigna presso il quale era ospite, di non disperare e di raccogliere ciò che restava, per poi pigiarlo nella vasca; della promessa mantenuta, di una produzione di vino più abbondante degli anni precedenti.



RIETI - PANORAMICA



STATUA SAN FRANCESCO E CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA



SANTUARIO LA FORESTA - PH DARIOMAR19

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 6,4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Stazione Ferroviaria - Piazza E. Berlinguer

Orario di Partenza: ore 9

PER INFORMAZIONI

Comune di Rieti - Ufficio Visit Rieti

E-mail: turismo@comune.rieti.it

touoperator@asmrieti.it

Fb: Comune di Rieti

Club Alpino Italiano Sezione di Rieti

Tel. 347 5133030

E-mail: info@cairieti.it





IL CASTELLO



MONUMENTO A CARLO MENON



MONUMENTO A RICCARDO SELVATICO

VIAGGIO NEL VERDE DI RONCADE TRA I SUOI "ILLUSTRI PERSONAGGI STORICI"

Partenza dai giardini antistanti il Castello di Roncade dove, negli anni '20, venne collocato il monumento ai Caduti della Guerra dello scultore Libero Andreotti, esponente di rilievo dello stile liberty. A pochi passi, sul fiume Musestre, si trova il mezzo busto bronzo di Riccardo Selvatico commediografo e sindaco di Venezia che, durante il suo mandato, ideò con Antonio Fradeletto, la Biennale. Si prosegue sul lungofiume Musestre, fiume di risorgiva nelle cui acque i "lavanderi" immergevano la biancheria della nobiltà veneziana. Attraverso i sottoportici di Roncade, di chiara matrice ottocentesca, si raggiunge il monumento dello scultore Alessio Tasca dedicato a Carlo Menon l'imprenditore roncadese che per primo, a fine 1800, ideò e produsse la "vettoretta" prototipo dell'attuale automobile. Il percorso si conclude nella dimora storica Villa-Castello Ciani Bassetti sede dell'omonima azienda agricola, per la degustazione dei pregiati vini.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 2,5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Roncade, via Roma n. 141
 Orario di Partenza: ore 15

PER INFORMAZIONI

Comune di Roncade - Ufficio Promozione del Territorio
 (Monica Artusi) - tel. 0422.846210 - martusi@comune.roncade.tv.it



L'ARTE SI FA PAESAGGIO

Il percorso verso il monte porterà i camminatori a conoscere alcuni punti di interesse storico e artistico, perfettamente integrati nel paesaggio naturale del Monte Orfano. I camminatori verranno poi accompagnati lungo le pendici del monte a conoscere la storia dell'antichissima Chiesa di San Michele, lo storico Monumento a tutti i Caduti e Dispersi sul Monte Orfano, il Convento della Santissima Annunciata e della sua Chiesa, che ospita al suo interno l'Annunciazione del Romanino.

Sarà una vera immersione nel paesaggio naturalistico che, accogliendo l'arte di opere ed edifici più e meno antichi, si fonde in un meraviglioso tutt'uno.

Esperti del territorio e guide turistiche, posizionate nei punti strategici, forniranno interessanti approfondimenti di carattere storico culturale.



ROVATO PANORAMICA AEREA



PIAZZA CAVOUR



S.STEFANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 9 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza Foro Boario

Orario di Partenza: dalle 08.30 in gruppi distanziati di 10' fra loro

PER INFORMAZIONI

Annalisa Andreis a.andreis@comune.rovato.bs.it

tel 0307713277 - www.comune.rovato.bs.it

Fb e Ig @Città di Rovato



SENTIERI TRA LE MANI: L'OPERA DELL'UOMO NEL CONNUBIO DI ARTE E NATURA

Immaginate un percorso dove la natura si fonde armoniosamente con l'arte, un cammino in cui ogni passo racconta storie di ingegno umano e bellezza. Partendo dal suggestivo sito di archeologia industriale del Cen.Ser, scopriremo le tracce di epoche in cui l'uomo ha saputo dialogare con il territorio, trasformando la fatica in opere maestose. Da qui, ci muoveremo verso le località periferiche di Granzette e Boara Polesine, luoghi dove l'arte dei campi coltivati si mescola con la serenità dei panorami aperti. L'itinerario infine culmina a Concadirame lungo le rive del fiume Adige, dove i riflessi dell'acqua danzano con la luce del giorno, creando quadri naturali che raccontano la straordinaria opera di bonifica che ha plasmato questa terra. Venite a vivere con noi questo percorso, dove ogni passo è una pennellata che dipinge l'anima del paesaggio rovigino, un'esperienza che vi porterà attraverso paesaggi incantevoli e testimonianze di un passato ricco di storia.



CENSER



CHIESA CONCADIRAME



FIUME ADIGE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 9 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Viale porta Adige 45, Rovigo (Piazzale esterno Cen.Ser)
 Orario di Partenza: ore 9,30
 Contributo: 8 euro a partecipante

PER INFORMAZIONI

POP OUT SRLS
info@pop-out.it
 391 4983435 (anche whatsapp)



UN TUFFO NEL MEDIOEVO: PASSEGGIANDO TRA I MONASTERI BENEDETTINI, MODELLI DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

I monasteri benedettini hanno rappresentato un interessante modello di sostenibilità che è andato ben oltre l'aspetto economico. Hanno diffuso nel mondo una visione dell'arte, della bellezza che ha connotato il nostro paesaggio ed anche i centri urbani come nel caso di Salerno, con l'insula monastica che si trova sulla sommità del centro storico e che compare su tutte le rappresentazioni antiche di Salerno.

I monasteri benedettini si sono adattati ai cambiamenti nel corso dei secoli, ed hanno saputo innovare e evolversi, pur rimanendo fedeli ai propri principi e ideali, questi li ha resi un esempio di trasformazione e sostenibilità. Attraverso lo studio e le arti hanno promosso il bene comune e lo sviluppo di intere regioni.

La nostra passeggiata toccherà i due grandi complessi monastici di San Lorenzo e San Nicola, che con i loro orti, spezierie, balneum furono un esempio di modernità e sostenibilità ambientale, economica e sociale.



SALERNO - VISTA DAI MONASTERI



VIA TORQUATO TASSO



CHIOSTRO DEL MONASTERO DI SAN NICOLA DE LA PALMA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Comune di Salerno - Palazzo di Città

Orario di Partenza: ore 19

PER INFORMAZIONI

Comune di Salerno

Ufficio Turismo

Tel. 089 667203/01

ufficioturismo@comune.salerno.it



ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DI SALSOMAGGIORE: TRA NATURA, ARTE E LEGGENDE

La città di Salsomaggiore Terme propone un itinerario in grado di valorizzare il proprio patrimonio ambientale, culturale e termale attraverso semplici e suggestivi percorsi, in grado di far scoprire scorci autentici della "Ville d'Eau". Si parte dalla palazzina Warowland, caratterizzata da elementi stilistici strutturali d'ispirazione neomedievale, si andrà poi alla scoperta del patrimonio Liberty-Déco, attraverso il palazzo termale in Piazza Berzieri, simbolo della Città. Lungo il tragitto s'incontreranno la Scuola D'Annunzio, il Monumento ai Caduti e la Chiesa San Vitale, per proseguire su Viale Matteotti, passando per la chiesa di Sant'Antonio e dalla storica Stazione dei treni. Si attraverserà Parco Mazzini, dedicato alla regina Margherita di Savoia, un'oasi verde in cui poter ammirare alberature secolari per poi arrivare al Parco Corazza dove risiede la scultura La strega. Il percorso si conclude alla fine di Viale Romagnosi davanti al Palazzo dei Congressi, ex Hôtel des Thermes.



PALAZZINA WAROWLAND



PARCO MAZZINI



LA STREGA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Palazzina Warowland - Piazza Lorenzo Berzieri, 7

Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Verdeacqua

tel. 3929160719

mail info@verdeacqua.it



TRA CULTURA, STORIA, NATURA ED ENOGASTRONOMIA NELLA CAPITALE DELLA SILA

Descrizione: Passeggiando per la Sila, il cuore verde della Calabria, potrai ammirare San Giovanni in Fiore, in un percorso circolare attraverso i magnifici "vaghi" e le generose "rughe", di un imponente centro storico medievale incastonato in una natura autunnale, sulle orme dell'abate Gioacchino da Fiore. L'abate colse la bellezza della storia della salvezza attraverso la lettura dei segni del tempo e i segni della storia stessa e la sua vita si intrecciò con la conquista Normanna nel Mezzogiorno d'Italia. Un tour alla scoperta dei tesori nascosti, passeggiando tra la storia antica, del brigantaggio, dell'Unità d'Italia, fino all'età moderna, ripercorrendo la storia dell'emigrazione oltre oceanica, delle due guerre mondiali e delle lotte contadine. A completare la suggestiva giornata degusteremo i prodotti tipici della nostra gastronomia nella cornice del nostro favoloso centro storico.



PANORAMICA



ABBAZIA FLORENSE



ARCO NORMANNO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Abbazia Florense, via Monastero
Orario di Partenza: ore 16

PER INFORMAZIONI

Comune di San Giovanni in Fiore, Servizio 4-Turismo e marketing, eventi@comune.sangiovanniinfiore.cs.it





PANORAMICA AEREA

MURA, VICOLI E PAESAGGIO

Sant'Elpidio a Mare, ricca di bellezze monumentali ed artistiche, in epoca alto medievale aveva il primo nucleo urbano fuori dall'attuale centro storico, nella zona di piazzale Marconi, via Prati e via Porta Romana. Dal monumento più emblematico di questo luogo parte il nostro percorso, dai resti della chiesa della Madonna dei Lumi, proseguirà in centro storico, lungo il Corso principale fino a Piazza Matteotti con la Perinsigne Collegiata ed il suo Museo, ricchi di pregevoli opere d'arte, il Palazzo Comunale che custodisce i capolavori del maestro veneto Vittore Crivelli e la Torre Civica, emblematica costruzione risalente al XIV secolo da cui poter ammirare il paesaggio circostante e godere della bellezza del territorio.



TORRE



VITTORE CRIVELLI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 2,5 km
 Difficoltà: media
 Punto di Partenza: Madonna dei Lumi, via Prati
 Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

ufficio turistico, 0734 8196407
ufficio.turistico@santelpidioamare.it
www.santelpidioturismo.it
 facebook: Sant'Elpidio Turismo
 Instagram: santelpidioturismo



WALKING NELL'ANTICA CAPUA

L'itinerario attraversa la Città ripercorrendone la storia dalle origini ai nostri giorni. Si parte da p.zza Adriano, dove sono visibili i resti dell'Anfiteatro repubblicano di Spartaco e dell'Anfiteatro campano di età romana per poi procedere, ripercorrendo il tracciato dell'Appia antica Regina Viarum verso piazza San Francesco con il Criptoporticus, via Roberto D'Angiò, sede del Museo dell'antica Capua, e via Pietro Morelli dove si trova il Mitreo. Da qui ci si dirige nel rione S. Erasmo, per arrivare alla colonna Fardella, al cippo "U Ponte Culonna" e alla Cattedrale di S. Maria Maggiore (Duomo). Procedendo poi su p.zza Mazzini e su via Bonaparte, sede di un ninfeo di età romana, si giunge al Museo Civico del Risorgimento - Chiesa di San Bonaventura, che ospita un affresco di Luca Giordano, e alla villa comunale con il monumento dei Garibaldini. L'ultima tappa è presso il Teatro Garibaldi, gioiello ottocentesco.



CENTRO STORICO



ARCO DI ADRIANO



ANFITEATRO CAMPANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,45h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: p.zza Adriano
 Orario di Partenza: ore 20

PER INFORMAZIONI

Comune di Santa Maria Capua Vetere e Federazione Italiana Camminatori Sportivi.
 Assessore allo Sport Francesco Rosario Di Nardo
 3394664614
 Presidente Associazione FICS Fiorentino La Greca
 335460682, sindaco@comune.smcv.it segreteria@camminatorisportivi.it
 Facebook -@cittadisantamariacapuavetere-@federazioneitalianacamminatorisportivi
 Instagram -@cittasantamariacapuavetere -@federazioneitalianacamminatorisportivi





IL TERRITORIO DI SESTRI LEVANTE
VISTO DA UNO SCORCIO DI VILLA ROVERETO



CHIESA DI VILLA ROVERETO



"A MUNTÀ" VERSO VILLA ROVERETO

NATURA AD ARTE: LA MEMORIA RITROVATA A VILLA ROVERETO

Villa Rovereto, una delle frazioni più alte di Sestri Levante, un piccolo borgo quasi completamente riqualificato negli ultimi anni, rispettando la tradizione e la necessità di custodire e proteggere una grande realtà territoriale, ed oggi tenuto vivo dall'Associazione Amici di Villa Rovereto. Si partirà dalla piazza della chiesa di Santa Vittoria, percorrendo l'antica mulattiera "a muntà" selciata e dopo circa 30 minuti si arriverà a Villa Rovereto. Nel corso della visita al borgo sarà possibile quindi (ri)scoprire il fascino di un borgo legato alla cultura contadina ligure e non solo, luoghi insoliti e poco noti, con l'apertura della piccola chiesa di Sant'Andrea e dei Santi Giorgio e Fruttuoso, che conserva ancora una delle più antiche campane liguri (del XIV secolo). Per l'occasione verrà presentato un volumetto dedicato all'arte di preparazione di dolci tipici, con mandorle e nocchie, e seguirà una piccola degustazione

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazzale della Chiesa di Santa Vittoria di Libiola

Orario di Partenza: ore 14,15

PER INFORMAZIONI

ufficio IAT: tel. 0185 478530, email: iat@mediaterraneo.it, <https://www.sestri-levante.net/il-sistema-museale-di-sestri-levante/>

Facebook - fascierossi

Instagram - palazzofascierossi



SONDRIO CAPOLUOGO ALPINO

Incorniciata nello splendido panorama della Sondrio di Sopra, nel cuore delle alpi retiche, la caratteristica frazione di Sant'Anna, costruita attorno all'omonima chiesetta del XVIII secolo, sarà il punto di ritrovo per iniziare il trekking. Si proseguirà verso l'ex convento di San Lorenzo, risalente al XI sec., con una passeggiata immersa nei terrazzamenti vitati la cui arte di costruzione è stata dichiarata patrimonio UNESCO. Qui lo sguardo potrà spaziare dalle prime cime alpine fino al fondovalle, con uno scorcio panoramico sulla città di Sondrio e lo scorrere dell'Adda. Attraversando la contrada Maioni, si potrà salire verso Mossini, che si apre tra macchie verdi di prati e di castagni o giungere all'imbocco della passerella panoramica sulle gole delle Cassandre, nelle quali si getta il Mallero uscendo dalla Valmalenco. Si proseguirà il trekking urbano sino a Ponchiera, la cui parte vecchia dell'abitato è costituita da un fitto agglomerato di strutture tipiche del XVI/ XVII secolo, come la stessa chiesa parrocchiale della SS. Trinità.



SONDRIO - PANORAMICA

LA PASSERELLA SULLE CASSANDRE
CHE COLLEGA MOSSINI A PONCHIERA

EX CONVENTO DI SAN LORENZO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 7 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Chiesa di Sant'Anna
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

consultare il sito Visita Sondrio
<http://www.visitasondrio.it/>
e i canali social del Comune di Sondrio
Instagram: @visitasondrio
FB: Visita Sondrio



NE È PASSATA D'ACQUA...SOPRA IL PONTE: ACQUA IN CITTÀ TRA MEMORIA, TRASFORMAZIONE E SVILUPPO

Acquedotti, terme, fonti, fontane, lavatoi e mulini, a Spoleto possono diventare l'obiettivo di un cammino esperienziale, volto ad analizzare la centralità dell'acqua nello sviluppo urbano.

Attraverso la visita guidata di queste strutture ubicate sia all'interno del circuito murario che in piena natura, si ripercorrono vicende storiche ed urbanistiche, che daranno al visitatore la possibilità di conoscere la storia di Spoleto da un insolito punto di vista.

Partenza da Piazza Campello, di fronte alla Fontana del Mascherone, da dove si imbrocherà il giro della rocca in direzione Ponte delle Torri, ponte-acquedotto che unisce il Colle Sant'Elia alle pendici del Monteluco.

Attraversato il ponte, visita al Fortilizio dei Mulini, e facile passaggio sul Giro dei Condotti in direzione Monastero di Sant'Elisabetta.

Rientro in città e risalita tramite percorso meccanizzato (scale mobili) verso la parte alta del Centro con la visita alle Terme Romane di Torasio e all'impluvio della casa romana.



SPOLETO - PANORAMA



MASCHERONE



ROCCA PONTE DA CONDOTTI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Piazza Campello (Fontana del Mascherone)
Orario di Partenza:
31 ottobre 2024 - 14.30
01 novembre 2024 - 9.30

PER INFORMAZIONI

COMUNE DI SPOLETO - Ufficio IAT - Informazioni e Accoglienza Turistica
Largo Ferrer 6
06049 Spoleto (PG)
Tel. 0743 218620
E-mail: info@iat.spoleto.pg.it



LE PIANE DEL MARTA: LA NATURA, L'UOMO E L'ARTE

Il percorso si snoda attraverso un percorso immerso nella natura, non lontano dalle rive del fiume Marta, ricco di memoria perché legato agli antichi Etruschi che lo navigarono e poi, in tempi più recenti, per le attività imprenditoriali che vi sono sorte come la Cartiera e la Montecatini, che oggi hanno lasciato tracce di archeologia industriale, con alcune strutture in via di recupero. Si conclude con la visita alla Collezione Peruzzi, la più importante raccolta di opere seriali dell'arte italiana contemporanea, inserita dal Ministero della Cultura nella lista dei Luoghi del Contemporaneo. Il responsabile della Collezione guiderà i partecipanti nelle varie sale, dove l'arredamento rappresenta la storia del mobile moderno, con esposte le opere degli artisti italiani più rappresentativi delle avanguardie internazionali della seconda metà del Novecento. Il ritorno prevede l'arrivo nel centro storico, nella piazza del Comune con la settecentesca fontana monumentale.



PANORAMA



PIANE DEL FIUME MARTA



PALAZZO COMUNALE E FONTANA MONUMENTALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 10,5 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Barriera San Giusto - Ufficio Infopoint

Punto di Arrivo: Piazza Matteotti

Orario di Partenza: ore 10 e ore 14

max 15 persone a gruppo

PER INFORMAZIONI

Infopoint

Tel. 0766.849282

Mail turismotarquinia@gmail.com

Sito www.tarquiniaturismo.com

Facebook InfoPoint Tarquinia





VIA ROMA

VIAGGIO IN GALLURA: FORME E COLORI DELLA MEMORIA

Descrizione: In Sardegna l'uomo ha avuto, nei millenni, la grande abilità di trasformare la natura che lo circondava per sfruttarne le caratteristiche e creare un nuovo paesaggio. In questa nuova edizione del Trekking Urbano, sarete accompagnati in un viaggio tra luci, suoni e performance visive alla scoperta di luoghi lontani nella memoria, che verranno resi vivi e contemporanei attraverso l'arte di chi li racconta. Il percorso si snoderà, come di consueto, tra le strette vie di granito che caratterizzano il centro cittadino, dove la memoria riprenderà vita in immagini e musica originali, con l'intento di rendere ai partecipanti una nuova ed emozionante esperienza artistica.



PIAZZA FABRIZIO DE ANDRÉ



STAZIONE FERROVIARIA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Piazza Sant'Antonio
Orario di Partenza: ore 17

PER INFORMAZIONI

Associazione Ad Maiora - tel: 379/2701862 -
email: admaiora.aps@gmail.com



TERMOLI, DOVE L'ARTE È GIÀ NEL PAESAGGIO

Termoli è una città il cui borgo è immerso nell'Adriatico. Se la si guarda in lontananza, sembra appena uscita dal quadro di un artista. I suoi colori, le figure delle case che si stagliano sul mare evocano emozioni bellissime. La partenza dal Belvedere dei fotografi non è casuale, non c'è fotografo che non abbia cercato di catturare il paesaggio che gli si presentava ai suoi occhi. Sarà un percorso fra Land Art e Urban Art, dove il paesaggio e gli elementi naturali faranno da filo conduttore. Si camminerà lungo la costa dove l'artista Senese riproduce delle opere direttamente sulla sabbia, si concluderà con l'arrivo al parco "San Vitale" dove i ragazzi delle scuole esporranno opere che ritraggono il paesaggio, utilizzando materiale di riciclo.



UNA DELLE PIÙ BELLE OPERE DI LAND ART REALIZZATA DALL'ARTISTA SENESE, SUL LUNGOMARE NORD, AI PIEDI DEL CASTELLO SVEVO



LAND ART - PIETRE IN EQUILIBRIO ALLE LUCI DEL TRAMONTO



PARCO COMUNALE- EDIZIONE 2023 DEL TREKKING URBANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Belvedere dei fotografi, Piè di Catello

Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Cinzia Mobile 3406365979

E-mail info@asdilvalore.it

Web site www.asdilvalore.it



CAMMINANDO NEL CENTRO STORICO BASSO

Il percorso si svolge nel Centro Storico basso di Terracina, tra Piazza Garibaldi e l'area portuale, attraverso i principali luoghi monumentali del paesaggio urbano e naturale della città sette-ottocentesca. La partenza è prevista da Piazza Garibaldi, sulla Via Appia nuova (attuale Via Roma) con il suo complesso neoclassico formato dalla Chiesa del SS. Salvatore e dal Semicircolo. Da qui si raggiunge Piazza della Repubblica, con i grandi palazzi della borghesia locale e la Fontana delle Conchiglie. Si prosegue poi verso Piazzale Marconi, Pisco Montano e Porta Napoletana, affacciati sul litorale di Levante, da cui si raggiunge, attraverso Via Cristoforo Colombo, il Porto antico, con le sue trasformazioni moderne, e il litorale di Ponente, rivolto verso le isole Pontine e il Circeo.

LITORALE DI LEVANTE-TERRACINA

PISCO MONTANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Garibaldi (presso il Monumento ai caduti), ore 10.15.

Orario di Partenza: ore 10,30

Arrivo: La Pineta (inizio Viale Circe), ore 12.30

PER INFORMAZIONI

tel 0773701443 - 3383485765

email: win1196@libero.it



PIAZZA GARIBALDI

QUARTIERE LE ALBERE

La visita parte da Piazza Fiera, appena fuori dalla città medievale e protetta ancora dalle mura Vanghiane, recentemente restaurate. Si prosegue poi verso sud: all'altezza dei Tre Portoni si svolta verso l'antico viale alberato, costituito in passato da una doppia fila di pioppi cipressini, che conduceva al rinascimentale Palazzo delle Albere, villa suburbana della famiglia Madruzzo. Qui storia e contemporaneità cominciano a dialogare: nel 2013 infatti viene inaugurato il quartiere "Le Albere", progettato da Renzo Piano e che sorge proprio a ridosso della villa cinquecentesca. L'architettura trae ispirazione dal paesaggio alpino, dalle grigie guglie montagne e dalle verdi foreste che caratterizzano il territorio trentino. I principi di ecosostenibilità utilizzati - dai materiali locali alle soluzioni energetiche - fanno di questo progetto un vero e proprio gioiello di architettura contemporanea. Scopriremo inoltre, passeggiando lungo i viali del quartiere, anche il suo passato recente: qui, infatti, sorgeva lo stabilimento di pneumatici Michelin, che dal 1927 al 1997 ha segnato la storia di questo angolo di città.



MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI - FOTO MAUDANROS



PALAZZO DELLE ALBERE - G. ZOTTA



MUSE ARCHIVIO MUSE - A. TAMANINI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 2,5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Piazza Fiera a Trento (davanti all'ex-tacchino)
 Orario di Partenza: ore 16
 Costo: 5,00€ a persona
 Prenotazioni: online al sito <https://www.trento.info/visite-guidate-a-trento-e-dintorni> o fisicamente presso l'ufficio informazioni di Apt Trento in Piazza Dante, 24 a Trento

PER INFORMAZIONI

Azienda per il Turismo Trento - Piazza Dante, 24 - Trento
 Tel: 0461 216000 | mail: info@trento.info | web: www.trento.info
 Il Trekking Urbano a Trento è stato pensato e realizzato in collaborazione con l'Associazione Guide e Accompagnatori Turistici del Trentino



OMAGGIO A PAOLO VOLPONI A 100 ANNI DALLA NASCITA

Urbino invita a scoprire la magica combinazione fra il paesaggio e l'architettura, fra l'arte e la storia. E attraverso la voce di personaggi storici, artisti, scrittori e poeti, il Trekking 2024 presenterà ai partecipanti all'iniziativa un intreccio di visioni, di narrazioni e di gesta che si preannunciano affascinanti. Grande protagonista sarà, come sempre, la città di Raffaello, ma i punti di vista, i racconti e le descrizioni, si affideranno spesso alle parole e ai versi di Paolo Volponi -di cui si celebrano i 100 anni dalla nascita- di Umberto Piersanti, di Baldassarre Castiglione e di altri autori che hanno immortalato Urbino e il suo territorio naturale.

Il punto di partenza sarà Piazza Duca Federico, il cuore del centro storico dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Il punto di approdo sarà il Mausoleo dei Duchi, appena fuori dal nucleo urbano, straordinario manufatto progettato da Francesco di Giorgio Martini, dal quale si apre uno sguardo panoramico eccezionale.

CENTRO STORICO - PANORAMICA

MAUSOLEODUCHI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 2 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Piazza Duca Federico
Orario di Partenza: ore 16

PER INFORMAZIONI

Per informazioni: 0722- 2613
iat@urbinoservizi.it
Prenotazione consigliata

PALAZZO DUCALE



SPIRITUALITÀ E DEVOZIONE TRA CHIESE E ORATORI.

Valdobbadiene deve parte della sua fama alla sinuosità e ai colori delle colline che la avvolgono. Un paesaggio che nei secoli ha ispirato profonda religiosità, testimoniata da una costellazione di chiese, santuari e oratori capaci ancor oggi di suscitare meraviglia e di favorire il raccoglimento e la meditazione.

Il percorso proposto quest'anno vuole accompagnare il trekker alla scoperta della storia devozionale locale e dell'arte che la racconta e la valorizza.

Dal santuario della Madonna del Caravaggio, costruito in occasione del giubileo del 1825 di Papa Leone XIII, passando per via Riva Borela si raggiungerà la Chiesa di San Vito e Modesto dove svetta la statua di papa Benedetto XI, al secolo Niccolò Boccassino, elevato al soglio pontificio nel 1303, che la tradizione vuole nato a San Vito di Valdobbadiene. Completano l'itinerario gli oratori di San Luca e San Marco in aperta campagna. Lungo il tragitto si potranno ammirare luoghi speciali che sanno regalare incanto e sensazioni uniche, oltre ad un momento conviviale organizzato per l'occasione.



CHIESA DI SAN VITO, MODESTO E CRESCENZIA



ORATORIO DI SAN MARCO



VIGNETTI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 7 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Piazza Settimo Reggimento Alpini
(parcheggio ex ospedale)

Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

IAT Valdobbadiene

Piazza Marconi, 1

Tel. 0423 976975

info@valdobbadiene.com

www.valdobbadiene.com

Instagram @visitvaldobbadiene





PASSERELLA CICLOPEDONALE MAZZINI E CENTRO STORICO



VIALE GIUSEPPE MAZZINI



VIALE ROMA

GIGANTI VERDI E RACCONTI LETTERARI

Natura, arte e letteratura si intrecciano nella XXI Giornata Nazionale del Trekking Urbano a Venaria Reale. Un affascinante percorso tra gli alberi più antichi e significativi della città, nel Centro Storico e tra le vie più nascoste: ammireremo alberi e piante, sentinelle silenziose della storia che ha abitato questi luoghi. Scopriremo segreti botanici e leggende che legano gli alberi al mondo della letteratura, cogliendo il profondo legame che da sempre unisce uomo e natura.

Il percorso si concluderà in biblioteca, con la mostra "Io non scendo" di Laura Leonelli: volti di donne sugli alberi, tra Ottocento e Novecento, dialogano con le parole di scrittrici celebri. Un inno all'emancipazione femminile. Come gli alberi, anche le donne hanno la forza per superare ogni ostacolo. Un invito a salire sugli alberi, metaforicamente e fisicamente, per guardare il mondo da una prospettiva diversa e costruire un futuro migliore.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 7,8 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Biblioteca Civica "Tancredi Milone"

Orario di Partenza: ore 20,30

PER INFORMAZIONI

Biblioteca Civica "Tancredi Milone", 011.495780,

info@bibliotecavenariareale.it,

www.bibliotecavenariareale.it, IG/FB/TK @bibliovenaria



TREKKING URBANO PARCO DELLE MURA

Un dinamico trekking urbano audioguidato vi condurrà tra le vie del centro storico di Verona e il verde della cinta muraria. L'itinerario è composto da 10 tappe: la partenza è dall'Ufficio IAT, vicino a piazza Bra, e termina a Porta Nuova, passando per Castelvecchio, le Regaste lungo l'Adige, il caratteristico quartiere di San Zeno e Porta San Zeno, per poi tuffarsi nel verde del Parco delle Mura, alla scoperta delle sue porte monumentali, patrimonio dell'Unesco: Bastione San Bernardino, Porta Palio, Bastione Santo Spirito e Bastione dei Riformati. Un percorso misto che vi porterà a scoprire musei, chiese e monumenti storici. Il progetto è nato per coinvolgere un vasto pubblico: cittadini, turisti, famiglie, anziani e bambini, appassionati di arte e storia, e chiunque voglia conoscere la città all'aperto.



BASTIONE DI SAN BERNARDINO (1321 - 1325)



CASTELVECCHIO (1354 - 1356)



BASILICA DI SAN ZENO (XI SEC.)

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Ufficio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica), via Leoncino n. 61

Percorso da fare in autonomia: 10 tappe, con altrettanti cartelli interattivi, che daranno accesso all'audioguida in 4 lingue e ad altri contenuti originali

PER INFORMAZIONI

IAT Verona 045/8068680 - info@visitverona.it

www.visitverona.it;

MINITREKKING www.minitrekking.it - info@minitrekking.it

tel. 3401561711 e 3285868072; MACA -

Museo a Cielo Aperto www.maca.tours

info@maca.tours



A COLPO D'OCCHIO

Cosa riusciamo realmente a vedere e quanto di ciò che osserviamo ci sfugge? Sempre più spesso cerchiamo di fermare le immagini, gli sfondi i paesaggi che si pongono di fronte ai nostri occhi con il tentativo di lasciare memoria di ciò che abbiamo vissuto. Per farlo abbiamo bisogno di strumenti più o meno artificiosi come ad esempio una macchina da presa che ferma quell'attimo, quell'immagine al posto nostro. In questo modo però la produzione di significati non è più totalmente in nostro possesso ma acquisisce una sua autonomia, un suo inconscio. Camminando per un percorso urbano intorno alle principali attrazioni storico artistiche della città stazionando su alcuni scorci naturalistici, i partecipanti avranno la possibilità di dare libero sfogo ad una delle attività divenute gesto quotidiano. Verranno scattate foto con punti di vista personali che alla fine verranno unite per comporre un mosaico. Un trekking urbano davvero partecipativo che vedrà l'unione di attività diverse e un'attenzione particolare verso ciò che si incontrerà durante il tragitto. Alla fine del percorso verrà offerto il consueto rinfresco con vino locale e schiacciata.



VINCI - PANORAMICA



LA CAMPAGNA DAL CENTRO STORICO



VIA LA PIRA AI PIEDI DELLA TORRE DEL CASTELLO E DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI S.CROCE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Ufficio Turistico di Vinci
 Via Montalbano 1
 Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Vinci info@prolocovinci.com
 tel: 3341804770



UN TUFFO NELLA STORIA, NELL'ARTE E NEL PASSATO INDUSTRIALE DI VITTORIO VENETO

Il percorso che ha inizio nel centro cittadino si snoderà seguendo le acque cristalline del fiume Meschio, che ha reso famosa la città nei secoli passati per le "lame di Serravalle" ivi forgiate e in epoche più recenti per la presenza di mulini, opifici, filande e cartiere.

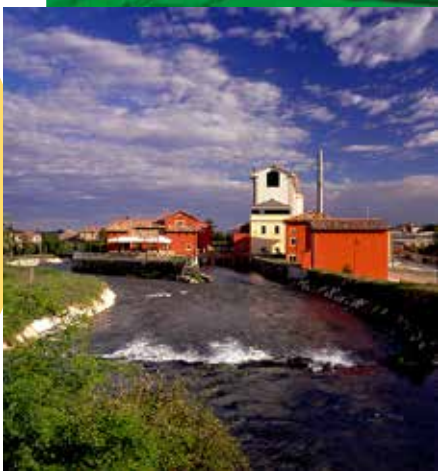
Seguendo il corso del fiume si incontreranno siti di archeologia industriale ed edifici religiosi, come la Chiesa di S. Andrea e di S. Maria di Meschio che conservano preziose opere d'arte, si ascolteranno molte leggende e aneddoti, si scoprirà un fondamentale capitolo della storia di questa Città che ha visto fondere il proprio paesaggio con la creatività umana.



IL MESCHIO A SERRAVALLE



PIEVE S.ANDREA



CICLABILE FIUME MESCHIO EX MULINO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 4,5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: ufficio IAT Viale della Vittoria 110
 Orario di Partenza: ore 15,30

PER INFORMAZIONI

Per informazioni Pro Loco Vittorio Veneto 043857243,
iat@comune.vittorio-veneto.tv.it
<https://www.turismovittorioveneto.it>
<https://www.facebook.com/prolocovittorioveneto>
 ufficio IAT (0438/57243)
 costo: è prevista una quota di partecipazione



ITINERARI PAESAGGISTICI E STORICO ARCHEOLOGICI FRA CITTÀ E CAMPAGNA

Un vero e proprio nuovo racconto della città e del suo territorio. L'itinerario mette a sistema lo straordinario patrimonio storico archeologico e paesaggistico del colle volterrano, valorizzando e rendendo di nuovo fruibili luoghi del cuore e di vita dei cittadini volterrani. Camminando si scopre la storia naturale ed il rapporto tra l'uomo e la natura in questo territorio, oltre naturalmente a toccare parti identitarie del suo patrimonio storico archeologico, come le imponenti mura etrusche della città, le necropoli, le porte etrusche, le terme romane ed il teatro romano.

Uno dei luoghi simbolo del percorso sono sicuramente le Balze di Volterra, affascinanti ed inquietanti, una gigantesca voragine che incide profondamente il versante Nord Ovest della collina. Sospesa tra cielo e terra da circa 10 secoli a sfidare la voragine delle Balze, la Badia Camaldolese ci consente un magico affaccio sull'Alta Val d'Era e la Val di Cecina, regalandoci immensi panorami fino al mare ed alle montagne..



PANORAMA DAL CAMPANILE



MURA ETRUSCHE



ANFITEATRO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 6,5 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Fonti di Docciola
 Orario di Partenza: ore 10 e ore 14

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico Comunale
 Tel. 058887257
 e.mail: ufficioturistico@volterratur.it
 sito web: www.volterratur.it





Le città della XXI Giornata del Trekking

1. Abbiategrasso
2. Acqui Terme
3. Aidone
4. Amelia
5. Ancona
6. Aosta
7. Arcidosso
8. Arezzo
9. Asciano
10. Ascoli Piceno
11. Biella
12. Bologna
13. Cagli
14. Cammarata
15. Capaccio Paestum
16. Cassino
17. Castelfranco Veneto
18. Castellina in Chianti
19. Ceglie Messapica
20. Celano
21. Chieti
22. Cividale del Friuli
23. Civitavecchia
24. Colli al Metauro
25. Comacchio
26. Conegliano
27. Correggio
28. Crescentino
29. Darfo Boario Terme
30. Empoli
31. Ercolano
32. Este
33. Feltre
34. Fermo
35. Finale Ligure
36. Follina
37. Frosinone
38. Gemona del Friuli
39. Grosseto
40. Ivrea
41. Lanuvio
42. L'Aquila
43. Lecco
44. Leonforte
45. Lucca
46. Macerata
47. Mantova
48. Mariano Comense
49. Massa Marittima
50. Monselice
51. Montagnana
52. Montegrano
53. Murlo
54. Narni
55. Oderzo
56. Orsara di Puglia
57. Padova
58. Palmanova
59. Passirano
60. Pavia
61. Pisa
62. Pitigliano
63. Poggibonsi
64. Pordenone
65. Rapallo
66. Reggio Emilia
67. Rieti
68. Roncade
69. Rovato
70. Rovigo
71. Salerno
72. Salsomaggiore Terme
73. San Giovanni in Fiore
74. Santa Maria Capua Vetere
75. Sant'Elpidio a Mare
76. Sestri Levante
77. Siena
78. Sondrio
79. Spoleto
80. Tarquinia
81. Tempio Pausania
82. Termoli
83. Terracina
84. Trento
85. Urbino
86. Valdobbiadene
87. Venaria Reale
88. Verona
89. Vinci
90. Vittorio Veneto
91. Volterra



Natura
ad Arte:
memoria,
artificio,
paesaggio



Trekking
Urbano

La mappa del Trekking 2024



Natura
ad Arte:
memoria,
artificio,
paesaggio



ABRUZZO

Celano
Chieti
L'Aquila



CALABRIA

San Giovanni in Fiore



CAMPANIA

Capaccio Paestum
Ercolano
Salerno
Santa Maria Capua Vetere



EMILIA ROMAGNA

Bologna
Comacchio
Correggio
Reggio Emilia
Salsomaggiore Terme



FRIULI VENEZIA GIULIA

Cividale del Friuli
Gemona del Friuli
Palmanova
Pordenone



LAZIO

Cassino
Civitavecchia
Frosinone
Lanuvio
Rieti
Tarquinia
Terracina



LIGURIA

Finale Ligure
Rapallo
Sestri Levante



LOMBARDIA

Abbiategrosso
Darfo Boario Terme
Lecco
Mantova
Mariano Comense
Passirano
Pavia
Rovato
Sondrio



MARCHE

Ancona
Ascoli Piceno
Cagli
Colli al Metauro
Fermo
Macerata
Montegranaro
Sant'Elpidio a Mare
Urbino



MOLISE

Termoli



PIEMONTE

Acqui Terme
Biella
Crescentino
Ivrea
Venaria Reale



PUGLIA

Ceglie Messapica
Orsara di Puglia



SARDEGNA

Tempio Pausania



SICILIA

Aidone
Camarata
Leonforte



TOSCANA

Arcidosso
Arezzo
Asciano
Castellina in Chianti
Empoli
Grosseto
Lucca
Massa Marittima
Murlo
Pisa
Pitigliano
Poggibonsi
Siena
Vinci
Volterra



TRENTINO ALTO ADIGE

Trento



UMBRIA

Amelia
Narni
Spoleto



VALLE D'AOSTA

Aosta



VENETO

Castelfranco Veneto
Conegliano
Este
Feltre
Follina
Monselice
Montagnana
Oderzo
Padova
Roncade
Rovigo
Valdobbiadene
Verona
Vittorio Veneto







**Trekking
Urbano**

SEGUICI SU:

www.visitsienaofficial.it   

[trekkingurbano](https://www.trekkingurbano.com)  

www.trekkingurbano.info 



visittuscany.com